

e/satto



e/fiscali

**Comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA
(Spesometro) anno 2016:
Note di installazione e/fiscali rel. 4.6.0 e 4.6.1 per e/satto
Guida rapida di utilizzo**

SOMMARIO

1. INSTALLAZIONE DI E/FISCALI REL. 04.06.00 E 04.06.01.....	2
1.1. Introduzione.....	2
1.1.1 Verifica versione SQL	2
1.1.2 Verifica versione e/Fiscali ed e/satto.....	2
1.2. Procedura per scaricare la rel. 04.06.00 e 04.06.01 di e/Fiscali	3
1.3. Procedura di backup del database e/Fiscali.....	3
1.4. Installazione della rel. 04.06.00 di e/Fiscali	3
1.5. Installazione della rel. 04.06.01 di e/Fiscali	4
2. GUIDA RAPIDA DI UTILIZZO	5
2.1. Introduzione.....	5
2.2. Operazioni preliminari in e/satto.....	5
2.2.1. Copia archivi e Ricostruzione.....	5
2.2.2. Stampa controllo Partite Iva e Codici fiscali.....	5
2.2.3. Stampa fatturato	6
2.2.4. Export archivi	6
2.3. Operazioni da effettuare in e/Fiscali.....	7
2.3.1. Import da file Ascii.....	7
2.3.2. Ripresa dati anno precedente	9
2.3.3. Controllo – Variazione – Inserimento manuale dati	10
2.3.4. Integrazione anagrafica azienda	11
2.3.5. Creazione intermediario	11
2.3.6. Definizioni codici IVA e stampa di controllo	12
2.3.7. Genera collegamento voci 3000 euro	12
2.3.8. Verifica causali contabili.....	13
2.3.9. Verifica Clienti/Fornitori	14
2.3.10. Stampa di controllo clienti/fornitori.....	15
2.3.11. Verifica registri IVA	16
2.3.12. Righe IVA	16
2.3.13. Scontrini	18
2.3.14. Manipolazione Righe IVA.....	20
2.3.15. Generazione comunicazione (3000 euro).....	23
2.3.16. Gestione Comunicazione 3000 euro.....	25
2.3.17. Stampa di controllo dati com.3000 euro	28
2.3.18. Stampa comunicazione 3000 euro	28
2.3.19. Generazione file telematico.....	32

1. INSTALLAZIONE DI E/FISCALI REL. 04.06.00 E 04.06.01

1.1. Introduzione

Il presente documento riassume brevemente le operazioni da eseguire per installare la rel. 04.06.00 e 04.06.01 di e/Fiscali su e/satto.

1.1.1 Verifica versione SQL

Per verificare la versione di Sql installata occorre avviare e/fiscali ed impostare utente admin e password admin; confermare con Ok. Nel rigo **Sql Server rel.:** verificare che la versione indicata coincida con quelle certificate come da tabella di seguito riportata:

VERSIONI SQL CERTIFICATE	
11.0.xxxx	Equivale a Microsoft SQL Server 2012
12.0.xxxx	Equivale a Microsoft SQL Server 2014

Qualora non si disponga di una versione certificata, contattare il supporto al numero verde **800-631433** oppure via e-mail all'indirizzo supporto@mondoesa-emilia.com.

1.1.2 Verifica versione e/Fiscali ed e/satto

Attenzione: la presente release può essere installata solo se la procedura di e/Fiscali è allineata alla rel. 04.05.00 o superiore.

Per conoscere la release di e/Fiscali installata sul proprio PC dovete avviare la procedura e/Fiscali e nella maschera di richiesta Login verificare la riga *Release*.

Per qualsiasi chiarimento o informazione il nostro Help Desk è a disposizione, telefonicamente al numero verde **800-631433** oppure via e-mail all'indirizzo supporto@mondoesa-emilia.com.

Si ricorda che e/Fiscali rel.04.06.xx è compatibile con e/satto a partire dalla rel. 08.03.xx o successive.

Per conoscere la release di **e/satto** installata sul proprio pc è necessario avviare il programma **e/satto** selezionare il menu *Help / Informazioni su e/satto* e verificare la prima riga visualizzata.

CHIAVE ATTIVAZIONE

Nel caso l'utente decida di installare la procedura **e/Fiscali** rel.04.06.01 in modo autonomo è necessario richiedere la chiave di attivazione che abilita il modulo dello Spesometro per l'anno 2016 all'indirizzo e-mail **supporto@mondoesa-emilia.com**. La nuova chiave di attivazione deve essere inserita in **e/satto** dal menu *Servizio / Utilità / Chiave attivazione* ed in **e/Fiscali** selezionando il menu *eFiscali / Sistema / Chiave attivazione*.

1.2. Procedura per scaricare la rel. 04.06.00 e 04.06.01 di e/Fiscali

Gli aggiornamenti di **e/Fiscali** rel. 04.06.00 e 04.06.01 sono disponibili sul nostro portale www.mondoesa-emilia.com, prima riga della home page nella apposita sezione "**Spesometro 2016**".

Selezionare i link

- [Aggiornamento 460 e/fiscali per e/satto](#)
- [Aggiornamento 461 e/fiscali per e/satto](#)

NOTA: I files contengono in versione compressa i programmi di installazione. Alcuni browser potrebbero mostrare un messaggio di allerta. Per esempio Google Chrome segnala: "Il file non viene scaricato comunemente e potrebbe essere dannoso". In questo caso occorre scegliere "Conserva" per procedere.

1.3. Procedura di backup del database e/Fiscali

Prima di installare la rel. 04.06.00 e.04.06.01 di **e/Fiscali**, eseguire un backup di sicurezza del database di **e/Fiscali**:

- Andare in *Start / Tutti i programmi / ESA Software (o 24 Ore Software) / EFiscali / EFiscali Gestione Copie Database*.
- Nella maschera di *Login* togliere la spunta alla voce *Autenticazione windows* ed inserire nel campo che si abilita la password. (ad esempio password: *esasoftware - ESAsoftware01 - Istanza24*). Se non si accede provare a lasciare la spunta su *Autenticazione windows*. Quindi cliccare su *OK*
- Nella maschera Backup cliccare il tasto in basso a destra *Backup*, lasciando invariato quanto proposto nella cartella backup.
- In questo modo si avvia il salvataggio, al termine del quale comparirà la segnalazione "*Backup terminato con successo*". Confermare con *OK*.
Alla successiva domanda "*Uscire dal programma?*" rispondere cliccando su *Si*.

1.4. Installazione della rel. 04.06.00 di e/Fiscali

Se la versione di e/fiscali installata sul proprio pc è la rel. 04.06.00 andare al paragrafo 1.5.

Per effettuare l'installazione dell'aggiornamento rel.04.06.00 eseguire le seguenti operazioni:

- Posizionarsi sul pc dove è stata installata la versione precedente di **e/Fiscali**.
- Fare doppio click sul file **eFiscali_2016_esatto_rel_460.exe**, confermare il percorso di installazione proposto **C:\Temp** e premere il pulsante **Estrai**.
- Da Risorse del Computer selezionare la cartella **C:\Temp\Fiscali_2016_esatto_rel_460\Rel. 04.06.00**, fare doppio click sul file **eFiscali_040600.exe** e selezionare **OK** per confermare l'installazione.
- Premere **Setup** per iniziare l'estrazione e la successiva installazione.
- Alla domanda *Questa installazione eseguirà l'aggiornamento di 'e/fiscali'. Continuare?* Rispondere *Si*
- Nel caso in cui sia richiesta l'installazione del componente *Microsoft Visual C++ 2013* confermare premendo **Installa**
- Nella maschera **e/fiscali – Installation Wizard** premere **Avanti**
- Alla domanda *Aggiornamento E/Fiscali alla versione 04.06.00. Continuare?* Rispondere *Si*
- Al termine dell'installazione dei programmi premere **Fine**.

- A questo punto inizia la configurazione e aggiornamento del database. Confermare la videata di *Benvenuto* cliccando *Avanti*. Nel caso non parta in automatico, è necessario eseguire manualmente il comando *Start / Tutti i programmi / Esa Software (o 24 Ore Software) / EFiscali / EFiscali Configurazione Database*. Cliccare su *Avanti*> per continuare.
- Nella videata Tipo integrazione del Setup database, spuntare *Stand-alone, esatto metropolis, STR e altre*; confermare con *Avanti*
- Confermare con *Avanti*> la videata *Impostazione directory*.
- Nella videata di *Connessione alla base dati* premere il pulsante <--* posto a destra della voce *Database server* per visualizzare la lista dei server disponibili. Selezionare il *Database server* corretto (es. NOMEPC\EFISCALI). Deselezionare il flag *Autenticazione di Windows* ed impostare i seguenti valori:
 - user: sa
 - password: inserire la propria password (ad es. esasoftware - ESAssoftware01 - Istanza24).Se non si accede provare a lasciare attivo il flag su *Autenticazione windows*. Confermare i parametri indicati premendo *Avanti*>.
- Nella videata *Database di sistema* cliccare su *Avanti*>.
- Nella videata *Database Applicativi* cliccare su *Avanti*>.
- Nella videata *Riepilogo Informazioni* cliccare su *Avanti*>, per iniziare la conversione vera e propria degli archivi.
- Quando compare *Esecuzione terminata* cliccare *Avanti*> e poi su *OK*.

1.5. Installazione della rel. 04.06.01 di e/Fiscali

Per effettuare l'installazione dell'aggiornamento rel.04.06.01 eseguire le seguenti operazioni:

- Posizionarsi sul pc dove è stata installata la versione precedente di e/Fiscali.
- Fare doppio click sul file [eFiscali_2016_esatto_rel_461.exe](#), confermare il percorso di installazione proposto [C:\Temp](#) e premere il pulsante *Estrai*.
- Da Risorse del Computer selezionare la cartella [C:\Temp\Fiscali_2016_esatto_rel_461\Rel_04.06.01](#), fare doppio click sul file [eFiscali_040601.exe](#) e selezionare *OK* per confermare l'installazione.
- Premere *Setup* per iniziare l'estrazione e la successiva installazione.
- Alla domanda *Questa installazione eseguirà l'aggiornamento di 'e/fiscali'. Continuare?* Rispondere *Si*
- Nel caso in cui sia richiesta l'installazione del componente *Microsoft Visual C++ 2013* confermare premendo *Installa*
- Nella maschera *e/fiscali – Installation Wizard* premere *Avanti*
- Alla domanda successiva *Aggiornamento E/Fiscali alla versione 04.06.01. Continuare?* Rispondere *Si*
- Al termine dell'installazione dei programmi premere *Fine*.
- A questo punto inizia la configurazione e aggiornamento del database. Confermare la videata di *Benvenuto* cliccando *Avanti*. Nel caso non parta in automatico, è necessario eseguire manualmente il comando *Start / Tutti i programmi / Esa Software (o 24 Ore Software) / EFiscali / EFiscali Configurazione Database*. Cliccare su *Avanti*> per continuare.
- Nella videata Tipo integrazione del Setup database, spuntare *Stand-alone, esatto metropolis, STR e altre*; confermare con *Avanti*
- Confermare con *Avanti*> la videata *Impostazione directory*.
- Nella videata di *Connessione alla base dati* premere il pulsante <--* posto a destra della voce *Database server* per visualizzare la lista dei server disponibili. Selezionare il *Database server* corretto (es. NOMEPC\EFISCALI). Deselezionare il flag *Autenticazione di Windows* ed impostare i seguenti valori:
 - user: sa
 - password: inserire la propria password (ad es. esasoftware - ESAssoftware01 - Istanza24).Se non si accede provare a lasciare attivo il flag su *Autenticazione windows*. Confermare i parametri indicati premendo *Avanti*>.
- Nella videata *Database di sistema* cliccare su *Avanti*>.
- Nella videata *Database Applicativi* cliccare su *Avanti*>.
- Nella videata *Riepilogo Informazioni* cliccare su *Avanti*>, per iniziare la conversione vera e propria degli archivi.
- Quando compare *Esecuzione terminata* cliccare *Avanti*> e poi su *OK*.

2. GUIDA RAPIDA DI UTILIZZO

2.1. Introduzione

Il presente documento riassume brevemente le operazioni da eseguire per utilizzare la procedura e/Fiscali rel. 04.06.01, che consente di assolvere all'adempimento Spesometro relativo all'anno 2016.

Teniamo a precisare che nel menù di e/fiscali e di conseguenza nel presente manuale si è mantenuta la denominazione “Comunicazione 3000 euro” o “3000 euro”, anche se di fatto il programma è stato adeguato alla comunicazione Spesometro per l'anno 2016.

Per informazioni più dettagliate fare riferimento al documento rilasciato da Team System:

- *eFiscali_guida_Comunicazioni.pdf* presente nella cartella di installazione e/Fiscali rel. 04.06.01 (c:\temp\efiscali_2016_e_rel_461), sottocartella Documentazione.

2.2. Operazioni preliminari in e/satto

Prima di eseguire l'importazione dei dati in e/fiscali è possibile eseguire dei controlli preliminari fermo restando il fatto che è possibile modificare i dati successivamente l'importazione.

2.2.1. Copia archivi e Ricostruzione

Le seguenti operazioni richiedono un'elaborazione esclusiva; pertanto è necessario fare uscire tutti da e/satto prima di procedere.

Le operazioni da eseguire all'interno di e/satto sono:

- Eseguire la copia di sicurezza degli archivi dal menu *Servizio / Gestione Copie*.
- Effettuare la ricostruzione contabile dal menu *Coge / Utilità / Ricostruzione contabile*, attivando l'indicatore sui campi *Ricostruzione totale e Gruppi, Conti e S.conti Cli/For*. Rispondere *NO* alla richiesta di *Si desidera azzerare l'indicatore di causale utilizzata nelle causali contabili*.

2.2.2. Stampa controllo Partite Iva e Codici fiscali

Questo programma permette di verificare le partite Iva ed i Codici fiscali dei clienti/fornitori. Il programma segnala eventuali codici errati, mancanti o duplicati (più soggetti che hanno il medesimo codice fiscale o partita iva).

Eseguire da esatto separatamente la stampa per i Clienti ed i Fornitori dal menu *Archivi – Clienti/Fornitori – menu Opzioni – Stampa Partite IVA/C.F.*

E' possibile:

- eseguire un controllo mirato per i soli soggetti movimentati impostando poi i campi *Da data – A data*.
- decidere quale dato controllare (riquadro *Stampa P.Iva e CF*)

2.2.3. Stampa fatturato

Il programma presente in e/satto nel menu *Coge - Stampa fatturato* (disponibile dalla rel.8.2.1 di e/satto) legge i dati dalle registrazioni di Prima Nota di tipo IVA e genera una stampa che può essere utile per le quadrature o i controlli incrociati con le stampe dei registri IVA, della liquidazione IVA annuale e le stampe inerenti alla comunicazione polivalente.

Valorizzare i seguenti campi di selezione:

Fatturato per: Cliente oppure Fornitore

Tipo stampa: Riepilogo

Tipo ordinamento: Ragione sociale

Da data reg.: 01/01/16

A data reg.: 31/12/16

2.2.4. Export archivi

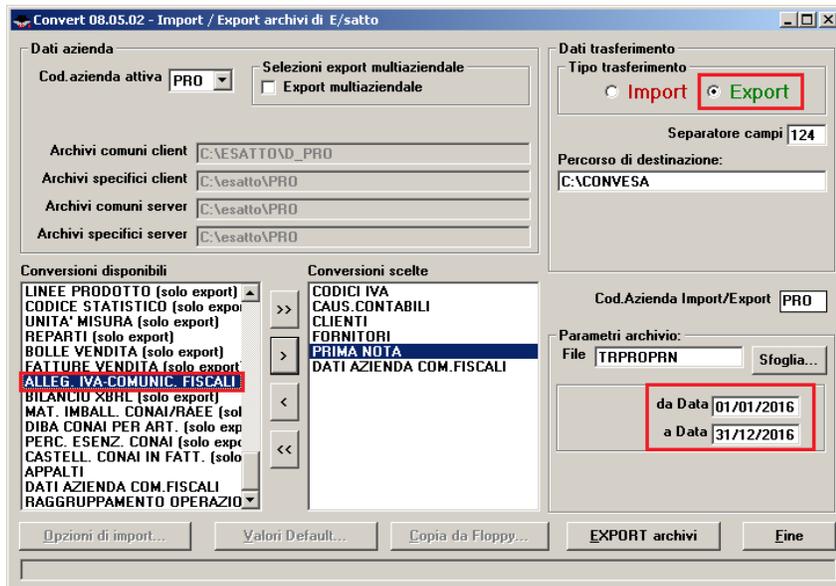
Per effettuare l'export degli archivi procedere come segue:

- Avviare il Convertitore di e/satto.
 - Posizionarsi su un pc dal quale è utilizzabile e/satto ed e/Fiscali.
 - Da Computer posizionarsi all'interno della cartella che contiene gli eseguibili di e/satto (esempio C:\ESATTO\EXE se gli eseguibili sono in locale oppure <disco di rete>:\ESATTO\EXE se gli eseguibili sono sul server).
 - Eseguire con un doppio click il programma CONVERT32.EXE
 - Confermare il messaggio successivo

Attenzione: il convertitore utilizza come azienda attiva (cioè l'azienda dalla quale esportare gli archivi) l'ultima azienda utilizzata su e/satto.
- Esportare gli archivi con il convertitore (vedi immagine seguente):
 - All'interno del convertitore selezionare dall'elenco degli archivi esportabili la voce *Alleg.IVA-COMUNIC. FISCALI* e premere il pulsante ">".
 - Evidenziare nel riquadro *Conversioni scelte* la voce Prima Nota e nel riquadro *Parametri archivio* indicare il periodo da esportare nei campi da Data (01/01/2016) a Data (31/12/2016).
 - Selezionare nel campo "Tipo trasferimento" la voce *Export*.
 - Accertarsi che nel campo "Percorso di destinazione" sia specificata la cartella corretta su cui memorizzare i files generati dall'export (si consiglia di confermare la cartella predefinita C:\CONVESA).
 - Attenzione: se la cartella non esiste, all'avvio dell'esportazione il programma la crea automaticamente dando apposito messaggio di avviso.
 - Lasciare invariati gli altri valori proposti dal convertitore.
 - Premere *EXPORT Archivi* per avviare la procedura.

Attenzione: nel caso in cui siano gestite più aziende con e/satto è possibile effettuare un unico export per tutte le aziende attivando l'indicatore *Export multiaziendale*.

Attenzione: agli utenti che hanno disponibili su esatto solo una parte dei dati contabili del 2016 (ad esempio perché hanno effettuato una migrazione da un altro gestionale ad esatto oppure da esatto ad e/ nel corso dell'anno 2016), consigliamo di contattare il nostro Help Desk per definire con i nostri tecnici le modalità di export/import e l'eventuale integrazione dei dati.

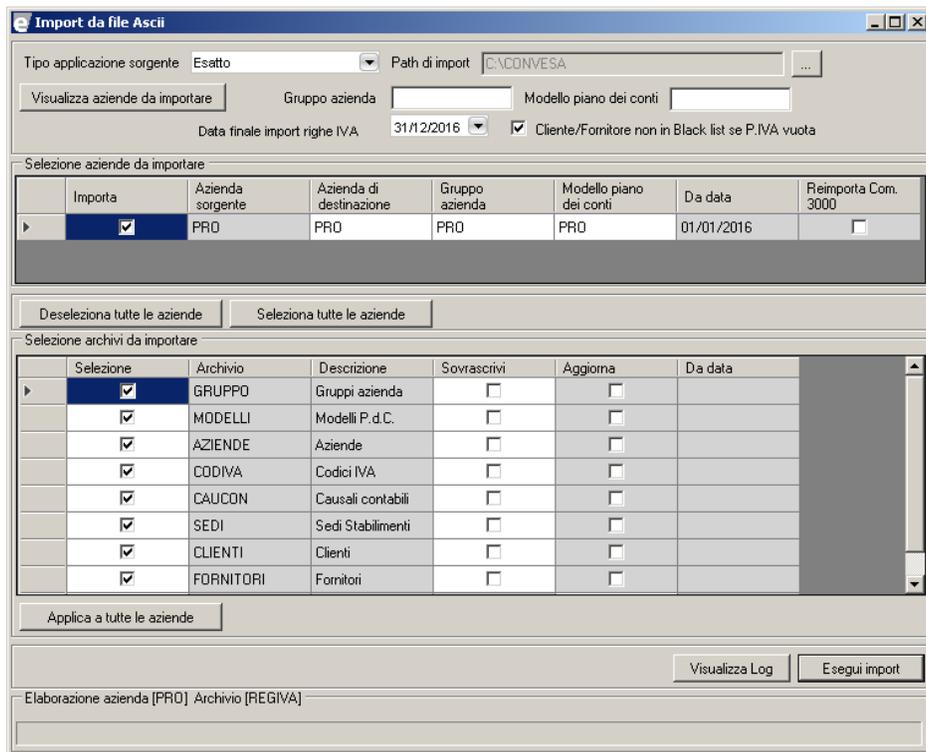


2.3. Operazioni da effettuare in e/Fiscali

2.3.1. Import da file Ascii

Per effettuare l'import degli archivi eseguire le seguenti operazioni:

- Entrare in **e/Fiscali** (utente admin, password admin, azienda demo e anno 2016) e dal menu *eFiscali / Comunicazioni / Elaborazioni* selezionare la voce *Import da file Ascii*.



Dati di testata

- Nel campo **Tipo di applicazione sorgente** selezionare il valore “Esatto”.
- Nel **Path di import** specificare la directory di importazione nella quale si trovano i files con i dati esportati (es. C:\CONVESA\). Attraverso il pulsante “...” (tre puntini) è possibile sfogliare le risorse del computer al fine di selezionare la cartella corretta.
- I campi **Gruppo azienda** e **Modello piano dei conti** presenti in testata non devono essere valorizzati.
- La **Data finale di import righe IVA** pone un limite all’importazione delle righe IVA di prima nota. Ai fini dello Spesometro, che è un adempimento annuale, come data finale viene proposta di default quella del 31/12 dell’anno di lavoro. Non sono ammesse date superiori al 31/12/ anno di lavoro. Per la comunicazione relativa all’anno 2016 il campo deve essere valorizzato a 31/12/2016. L’importazione prenderà in considerazione solo le registrazioni successive alla data di un precedente import, indipendentemente dal fatto che questo sia stato effettuato per la Comunicazione Black-List oppure per la Comunicazione 3000 euro. Sulle righe azienda viene visualizzata la Data inizio importazione, ottenuta incrementando di un giorno la data di ultimo import memorizzata in Anagrafica azienda (campo “Import mov. fino al” presente nella cartella Parametri).
Attenzione: le registrazioni IVA di prima nota verranno prese in considerazione sulla base della data di registrazione.
- Attivare l’indicatore “**Cliente/Fornitore non in Black-List se P.IVA vuota**” che permette di impostare automaticamente a “Sì” l’indicatore “Escludi da Black-List” presente nell’archivio Clienti/Fornitori di e/Fiscali, nel caso in cui il cliente/fornitore che si sta importando sia privo di Partita IVA.

Selezione aziende da importare

- Per caricare l’elenco delle aziende gestite in e/satto premere il pulsante **Visualizza aziende da importare**.
- Selezionare l’azienda (o le aziende) che si vuole importare. Per l’azienda selezionata si evidenziano i seguenti campi:
 - **Da data:** viene valorizzato con la data di inizio importazione, calcolata incrementando di un giorno la data di ultimo import movimenti effettuato, presente nell’ anagrafica azienda di e/Fiscali: al primo import viene proposta la data di inizio anno di lavoro (ad es. 01/01/2016).
 - l’utilizzo di questo indicatore **Reimporta Com. 3000** è significativo solo per le aziende che gestiscono la Comunicazione Black-List e lo Spesometro. Attivando questo indicatore, il programma dapprima **esegue l’azzeramento righe IVA** relative all’anno di lavoro e riferite a clienti/fornitori che non rientrano in Black-List (solo le righe **importate**, senza toccare le righe inserite a mano), successivamente importa, per tutto l’anno di lavoro, solo le righe IVA riferite a clienti/fornitori non Black-List. In questo modo le righe IVA relative alle comunicazioni Black-List vengono salvaguardate e si provvede a reimportare solo le righe IVA che potenzialmente interessano lo Spesometro.

Selezione archivi da importare

In questa griglia si selezionano gli archivi da importare; normalmente si dovranno importare tutti gli archivi. E’ possibile reimportare gli stessi archivi; in questo caso l’operatore può scegliere se effettuare la **sovrascrittura** dei dati a parità di codice.

- Per avviare la procedura Premere il pulsante **Esegui import**. Vengono importate solo le righe IVA relative a registrazioni che hanno **Data registrazione** che ricade fra la Data inizio importazione presente sulla riga azienda e la Data finale import righe IVA presente in testata. **Nota:** se si attiva l’opzione “Reimporta Com. 3000”, il programma non utilizza le date inizio/fine import, ma opera a livello di intero anno solare (anno di lavoro).
- Verificare la presenza di eventuali errori attraverso il pulsante **Visualizza Log** al termine dell’importazione. **Posizionarsi alla fine del file ed analizzare le sole righe aventi data odierna.**

Attenzione: ignorare il messaggio di errore relativo al file SEDI in quanto tale errore non influisce in alcun modo sulla corretta importazione dei dati in e/Fiscali.

Una volta terminata l’importazione è obbligatorio eseguire nuovamente la selezione dell’azienda corrente tramite il menu Strumenti / Cambia azienda (impostare utente admin e password admin, selezionare l’azienda lavoro importata e anno 2016)

Attenzione: qualora si renda necessario ripetere l'importazione dei dati sulla stessa azienda, è importante considerare quanto segue:

- per tutti gli *archivi di base* (clienti, fornitori, codici IVA, causali, ecc..) non verranno reimportati tutti i codici ma solo quelli nuovi, non presenti su e/Fiscali. Se però si richiede la sovrascrittura (*), oltre a importare i codici nuovi il programma provvederà ad aggiornare quelli già esistenti.
- per l'archivio delle *righe IVA di prima nota*, una importazione ripetuta comporterà sempre l'aggiunta delle righe oggetto della nuova importazione a quelle già importate in precedenza; l'import delle righe IVA infatti verrà effettuato solo a partire dalla Data inizio presente sulla riga dell'azienda, che viene valorizzata in modo automatico in funzione di una eventuale importazione precedente (**).

(*) La sovrascrittura degli archivi (codici IVA, Causali, Registri, ecc.) va eseguita solo a ragion veduta, in quanto porta alla perdita delle eventuali modifiche manuali apportate all'archivio stesso dopo un precedente import. Poiché sugli archivi di base sono presenti diversi indicatori rilevanti ai fini della compilazione delle Comunicazioni, è bene utilizzare l'opzione di sovrascrittura solo in casi di effettiva necessità.

(**) Per reimportare le righe IVA di prima nota è necessario eliminare quelle importate in precedenza, cosa che può essere effettuata con l'utility *Azzerà righe IVA* (menu *eFiscali / Comunicazioni / Utilità*).

Qualora si rendesse necessario fare pulizia completa degli archivi di un'azienda, prima di effettuare una nuova importazione, occorrerà eseguire l'utility *Azzerà dati azienda* (menu *eFiscali / Comunicazioni / Utilità*).

2.3.2. Ripresa dati anno precedente

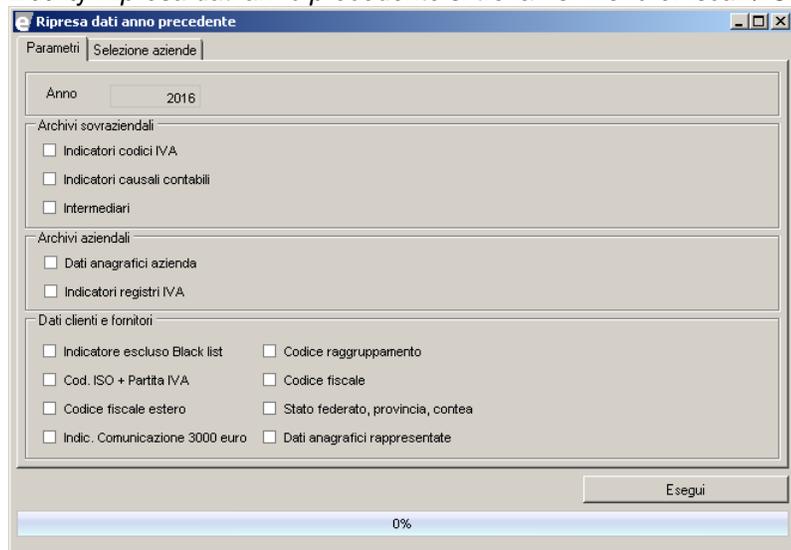
Gli archivi di e/Fiscali, sia quelli relativi allo Spesometro che quelli relativi alla Comunicazione Black-List, sono suddivisi per anno solare.

Nel passaggio da un anno a quello successivo si potrebbero perdere alcune modifiche/integrazioni effettuate direttamente sugli archivi di e/Fiscali, non reperibili sugli archivi gestionali dell'applicativo da cui si effettua l'importazione dati.

Questo programma consente di recuperare alcuni dati dagli archivi relativi all'anno precedente e di riportarli sugli archivi dell'anno corrente; i dati di cui si parla sono quelli più soggetti a modifica locale in e/fiscali (per lo più indicatori).

Questa utilità andrà eseguita solo dopo aver effettuato la prima importazione dati relativa al nuovo anno e solo se nell'anno precedente era stata gestita la Comunicazione 3000 euro e/o la Comunicazione black-list per le stesse aziende.

L'utility *Ripresa dati anno precedente* si trova nel menu *eFiscali / Comunicazioni / Utilità*.



Il programma è multiaziendale e consente di selezionare un numero qualsiasi di aziende attraverso il folder *Selezione aziende*.

Nota: i dati che si indica di voler recuperare dall'anno precedente andranno a sovrascrivere i corrispondenti dati dell'anno in corso.

A livello di archivi sovraziendali è possibile recuperare:

- *Indicatori codici IVA*
Si tratta in particolare degli indicatori Tipo voce black-list, Tipo voce com. 3000 euro e Oggetto operazione.
- *Indicatori causali contabili*
Si tratta in particolare degli indicatori Operazione su importi, Operazione su contatori, Nota di variazione, Considera in black-list, Considera in com. 3000 euro, Autofattura, Reverse charge.
- *Intermediari*
Vengono recuperati tutti gli intermediari con i relativi dati anagrafici.

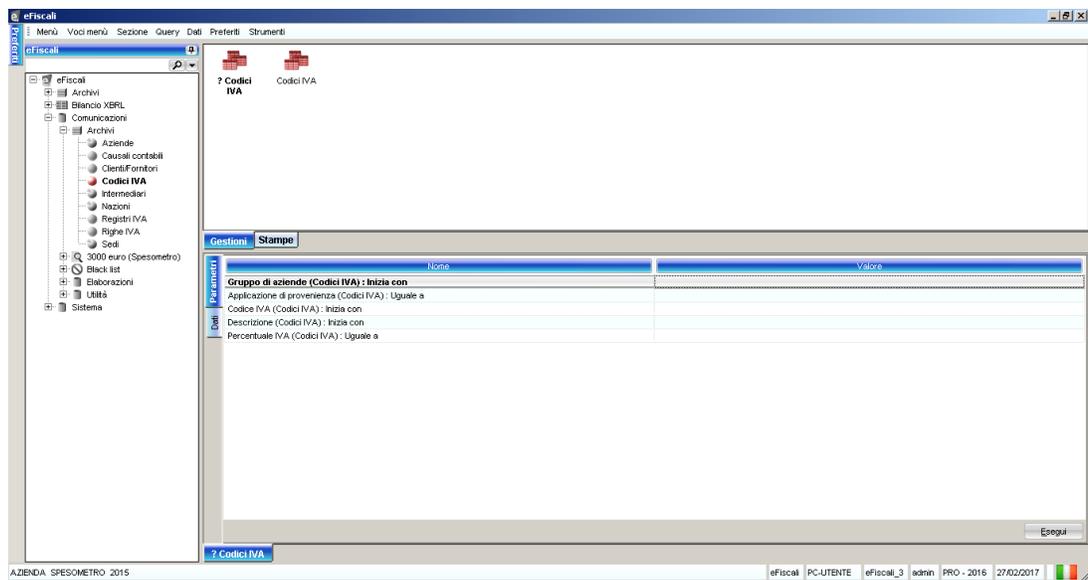
A livello di archivi aziendali è possibile recuperare:

- *Dati anagrafici azienda*
Vengono ripresi tutti i dati anagrafici
- *Indicatori registri IVA*
Si tratta in particolare del codice ATECO 2007 e degli indicatori Considera in black-list, Considera in com. 3000 euro
- *Indicatori e dati anagrafici clienti/fornitori*
 - ✓ *Indicatore Escluso da black-list*
 - ✓ *Codice raggruppamento*
 - ✓ *Cod. ISO + Partita IVA:* si tratta del codice ISO anteposto alla partita IVA e della partita IVA; può aver senso recuperarla dai dati dell'anno precedente qualora siano state effettuate sistemazioni manuali su e/Fiscali non riportate sull'applicativo gestionale di provenienza
 - ✓ *Codice fiscale:* può aver senso recuperarlo dai dati dell'anno precedente qualora siano state effettuate sistemazioni manuali su e/Fiscali non riportate sull'applicativo di provenienza dati
 - ✓ *Codice fiscale estero:* dato non gestito su tutti gli applicativi di provenienza dati; è possibile che sia stato valorizzato in locale su e/Fiscali
 - ✓ *Stato federato, provincia, contea:* dato non gestito su tutti gli applicativi di provenienza dati; è possibile che sia stato valorizzato in locale su e/Fiscali
 - ✓ *Indicatore Comunicazione 3000 euro:* è possibile che sia stato valorizzato in locale su e/Fiscali
 - ✓ *Dati anagrafici del rappresentante*

Una volta impostato la maschera Parametri, per avviare la procedura premere il pulsante *Esegui*; a conclusione dell'elaborazione viene aperta un'ulteriore maschera che segnala se l'elaborazione si è conclusa con successo o con degli errori che è possibile visualizzare premendo il tasto *Visualizza dettagli*.

2.3.3. Controllo – Variazione – Inserimento manuale dati

Attraverso le voci del menu *eFiscali / Comunicazioni / Archivi* è possibile eseguire il controllo, la variazione dei dati importati o l'inserimento manuale degli stessi.



L'interfaccia standard prevede la possibilità di visualizzare il contenuto di un certo archivio tramite le query di menu, poste in alto alla destra del menu stesso.

La query con il punto interrogativo prevede sempre la richiesta di parametri di selezione, mentre l'altra di norma non richiede parametri e visualizza tutti gli elementi dell'archivio relativi all'anno e all'azienda di lavoro. Per eseguire la query con il punto interrogativo, dopo aver indicato gli eventuali parametri di selezione, premere il pulsante *Esegui* in basso a destra.

Il risultato viene visualizzato in una lista posta in basso alla destra del menu. Cliccando sul titolo della colonna è possibile cambiare l'ordinamento della stessa.

Gli elementi della lista possono essere modificati o cancellati uno alla volta, aprendo la corrispondente finestra di gestione (tramite doppio click oppure con tasto destro del mouse + Modifica).

Per inserire un nuovo elemento richiedere l'opzione Nuovo con tasto destro del mouse, oppure azionare l'apposito pulsante all'interno della finestra di gestione.

E' possibile esportare o stampare il risultato della query, premendo il tasto destro del mouse e selezionando la voce *Esporta* (per esportare i dati in excel) o *Stampa* (per stamparli).

2.3.4. Integrazione anagrafica azienda

I dati nell'archivio anagrafica azienda vengono recuperati automaticamente dalla procedura di importazione.

Nel menu *eFiscali / Comunicazioni / Archivi / Aziende* è necessario eseguire la verifica e l'eventuale integrazione dei dati dell'anagrafica azienda, in quanto tali dati verranno riportati sul file telematico (Partita IVA, Codice fiscale, ragione sociale, sede legale e Cod.ATECO 2007).

Attenzione:

- per le ditte individuali è necessario compilare anche i dati relativi alla Persona Fisica attivando con la spunta l'apposito indicatore e compilando la relativa sezione (cartella Persona fisica)
- nel caso in cui il dichiarante sia un soggetto diverso dal contribuente cui si riferisce la comunicazione devono essere compilati i dati presenti nella cartella "Soggetto tenuto alla comunicazione". Nel riquadro andranno compilati il codice fiscale del dichiarante persona fisica ed il codice carica corrispondente.

2.3.5. Creazione intermediario

Coloro che si avvarranno del proprio commercialista per inviare il file telematico all'Agenzia delle Entrate, dovranno inserire i dati del proprio commercialista dal menu *eFiscali / Comunicazioni / Archivi / Intermediari*.

Selezionare nella sezione Gestioni la voce *Intermediario*, premere il pulsante destro del mouse e selezionare con il pulsante sinistro del mouse la voce Nuovo.

Il codice intermediario richiesto è un codice che serve alla procedura per memorizzare l'intermediario stesso, quindi può essere compilato con un qualsiasi valore (es. 00001).

E' importante inserire correttamente la Denominazione e il Codice Fiscale del proprio commercialista e Numero di iscrizione all'albo C.A.F. (qualora sia un C.A.F.).

Nota: Se la trasmissione del file telematico dello Spesometro viene effettuata direttamente dall'azienda/contribuente non è necessaria la codifica dell'intermediario.

2.3.6. Definizioni codici IVA e stampa di controllo

E' necessario settare, per tutti i codici IVA presenti in archivio (menu *eFiscali / Comunicazioni / Archivi / Codici IVA*), i campi *Tipo voce Com. 3000 euro* e *Oggetto operazione* indicando la relativa corrispondenza.

Valorizzare il campo **Tipo voce Com. 3000 euro** con uno dei seguenti valori:

- *Imponibile*
- *Non_imponibile*
- *Esente*
- *Imponibile_con_IVA_non_esposta_in_fattura*
- *Imponibile_con_IVA_a_Margine*
- *Non_definito* da utilizzare per tutti i codici IVA che devono essere ESCLUSI dalla generazione del file telematico Comunicazione 3000 euro

Il campo *Tipo voce Com. 3000 euro* viene recuperato automaticamente dalla procedura di importazione dati, qualora negli archivi Codici IVA di *e/satto* sia stato opportunamente valorizzato.

Valorizzare il campo **Oggetto operazione** con uno dei seguenti valori:

- Beni
- Servizi
- *Non_definito* o *Non_rilevante* da utilizzare per tutti i codici IVA che devono essere ESCLUSI dalla generazione del file telematico Comunicazione 3000 euro

Nota: non è più richiesta la distinzione fra le varie tipologie IVA: è sufficiente quindi che l'indicatore assuma uno dei valori diversi da "Non definito" per essere considerato correttamente nella comunicazione.

Casi particolari:

Sulla comunicazione 'Spesometro' anno 2016, se sono gestite fatture emesse con IVA non esposta in fattura è obbligatorio valorizzare il campo Tipo voce Com. 3000 euro = *Imponibile_IVA_non_esposta_in_fattura* in quanto vanno evidenziate nel quadro FE della comunicazione.

E' possibile eseguire la stampa dell'archivio dei codici Iva – sezione *Stampe query Stampa codici IVA*.

La stampa può servire per effettuare un controllo rapido sulla valorizzazione degli indicatori che guidano la generazione dello Spesometro.

Non viene richiesto alcun parametro: il programma stampa tutti i codici Iva relativi all'anno di lavoro.

2.3.7. Genera collegamento voci 3000 euro

Dal menu *eFiscali / Comunicazioni / 3000 euro (Spesometro) / Elaborazioni* eseguire il programma *Genera collegamento voci*.

Il collegamento fra i codici IVA e le Voci della Comunicazione 3000 euro è un passaggio indispensabile ai fini della valorizzazione degli importi sulla comunicazione Spesometro.

Nella maschera di selezione è presente l'indicatore *Rigenera eliminando collegamenti esistenti*, che permette di rigenerare i collegamenti tra Codici IVA e le Voci della Comunicazione 3000 euro eliminando prima quelli già esistenti. Se si seleziona questa opzione (scelta consigliata) il programma per prima cosa eliminerà, per l'anno di lavoro, tutti i collegamenti esistenti e successivamente procederà ad una nuova generazione. Se non si seleziona questa opzione, una seconda generazione aggiungerà solo eventuali nuovi collegamenti senza modificare i collegamenti preesistenti.

Per lanciare l'elaborazione premere il pulsante *Esegui*.

Nel menu *eFiscali / Comunicazioni / 3000 euro (Spesometro) / Stampe* è presente la Stampa controllo collegamenti voci che espone i soli codici IVA che non sono stati collegati ad alcuna voce della Comunicazione 3000 euro e quindi verranno esclusi dalla comunicazione stessa.

2.3.8. Verifica causali contabili

Dal menu *eFiscali / Comunicazioni / Archivi / Causali contabili*, verificare che per ogni causale contabile presente in archivio siano correttamente valorizzati i seguenti campi:

Operazione su importi

Specifica la modalità di totalizzazione per la causale selezionata.

Ad esempio una fattura emessa dovrà incrementare l'importo mentre una nota di accredito dovrà decrementarlo. E' possibile indicare anche che una causale non effettua né incremento, né decremento (nessuna operazione), è un modo per far sì che la causale contabile non venga presa in considerazione nei vari calcoli.

Nota di variazione

Identifica se la causale è una nota di variazione, ovvero nota di credito oppure nota di addebito; servirà alla generazione dello Spesometro per compilare i dettagli relativi alle Note di variazione. L'import archivi lo seleziona in automatico sulle causali che prevedono il Decremento degli importi (tipicamente Note di credito e operazioni di Storno in genere); l'operatore dovrà intervenire per selezionarlo sulle eventuali causali di tipo Nota di addebito.

Considera in Com. 3000 euro

L'operatore tramite questo indicatore può pilotare l'inclusione/esclusione di alcune operazioni ai fini dello Spesometro. Se disattivato, tutte le operazioni effettuate con quella causale verranno ESCLUSE dalla generazione della comunicazione.

La disattivazione permette di gestire casistiche particolari, quali l'esclusione delle fatture acquisto CEE.

Autofattura

Dato significativo per la nuova comunicazione Spesometro.

The screenshot shows the 'Causali' window with the following settings:

- Anno: 2016
- Gruppo di aziende: PRO
- Codice modello: PRO
- Applicazione di provenienza: Esatto
- Codice causale: FE
- Descrizione causale: Fattura emessa
- Operazione su importi: Incrementa
- Operazione su contatori: Incrementa
- Nota di variazione:
- Considera in Black list:
- Considera in Com. 3000 euro:
- Autofattura:
- Reverse charge:

Indica se la causale si riferisce ad una delle casistiche specifiche di autofattura indicate nelle Istruzioni di compilazione della Comunicazione (quadri FE – Fatture emesse ed FR – Fatture ricevute).

Si tenga presente che le casistiche previste dalle istruzioni, sia per le fatture emesse che per le fatture ricevute, sono piuttosto particolari e di conseguenza difficilmente identificabili sulla base della sola causale contabile; per questo motivo lo stesso indicatore è presente anche sulle Righe IVA ove potrà essere effettuata una spunta più mirata.

Esclusioni: le istruzioni indicano esplicitamente che, pur se da comunicare, non vanno marcate con l'ind. Autofattura le autofatture per autoconsumo.

Da e/satto le autofatture sono sempre state importate. Con i parametri disponibili sulle causali di e/satto non è però possibile identificarle con certezza e di conseguenza le causali di autofattura vengono contrassegnate con indicatore "Considera in

Com. 3000" = SI' e ind. "Autofattura" = NO. Anche in questo caso quindi occorre intervenire manualmente per escludere le autofatture che non ricadono nelle casistiche particolari richieste e per marcare quelle da comunicare. Gli eventuali interventi andranno effettuati sulle causali contabili e/o sulle righe iva.

Reverse charge

Dato significativo per la nuova comunicazione Spesometro.

Indica se la causale si riferisce ad una delle casistiche specifiche di reverse charge indicate nelle Istruzioni di compilazione della Comunicazione (quadro FR – Fatture ricevute).

Si tenga presente che le casistiche previste dalle istruzioni sono piuttosto particolari e di conseguenza difficilmente identificabili sulla base della sola causale contabile; per questo motivo lo stesso indicatore è presente anche sulle Righe IVA ove potrà essere effettuata una spunta più mirata.

Da e/satto vengono importate le operazioni che prevedono l'applicazione automatica del meccanismo del reverse charge, sia causali che registrazioni di prima nota. Poiché però solo particolari casistiche di reverse charge vanno MARCATE come tali, a scopo prudenziale tali causali vengono contrassegnate con ind. "Reverse charge" = NO. Sarà l'operatore a selezionare le sole registrazioni di "reverse charge" di cui è richiesta EVIDENZA nella comunicazione e a marcarle.

Questa operazione andrà effettuata direttamente sulle Righe IVA o tramite l'utilità di Manipolazione righe Iva. L'intervento consiste semplicemente nell'attivare l'ind. "Reverse charge".

2.3.9. Verifica Clienti/Fornitori

L'anagrafica dei clienti/fornitori (menu *eFiscali / Comunicazioni / Archivi / Clienti/Fornitori*) contiene dati importanti ai fini della compilazione dello Spesometro e in particolare:

Codice raggruppamento cli/for

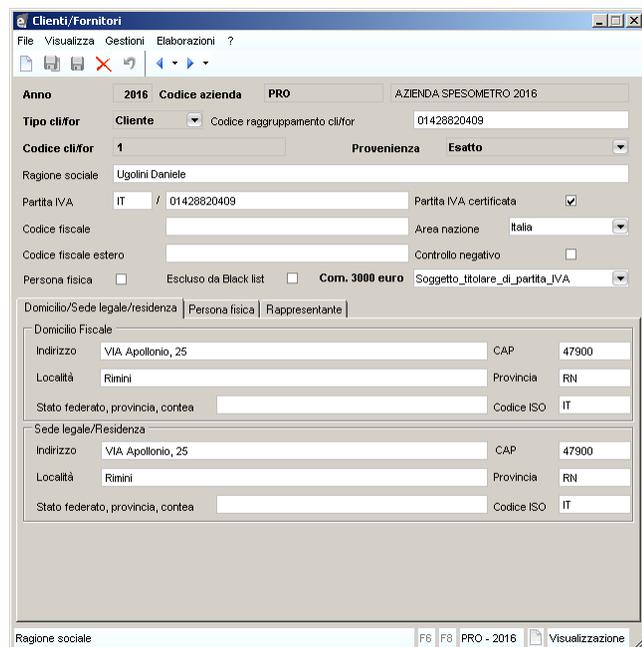
Serve per unificare le posizioni di più clienti (oppure di più fornitori) che in realtà sono lo stesso soggetto ma che per motivi vari sono stati codificati più volte con codici diversi.

In fase di importazione dati, il campo viene valorizzato con il codice fiscale del soggetto; se il codice fiscale non è presente viene valorizzato con la partita IVA; se anche questa non è presente viene valorizzato con il codice fiscale estero.

Come conseguenza avremo che, in presenza di più soggetti (clienti o fornitori) con stesso codice di raggruppamento, questi verranno "raggruppati" ai fini dello Spesometro risultando un unico soggetto fiscale.

Partita IVA e Codice fiscale

A seconda che si tratti di Soggetto titolare o non titolare di partita IVA, sui dettagli della comunicazione verrà riportata rispettivamente la partita IVA oppure il codice fiscale del soggetto.



residenti in Italia.

Dati anagrafici Soggetti non residenti

Per i "Soggetti non residenti" nello Spesometro verranno riportati i dati anagrafici, di conseguenza è necessario controllarne la corretta e completa valorizzazione.

Per quanto riguarda la comunicazione relativa al 2016 assumono rilevanza anche i dati anagrafici del **rappresentante** di un soggetto non residente, qualora quest'ultimo sia società, associazione o altra organizzazione senza personalità giuridica: i dati del rappresentante possono essere inseriti nella cartella omonima.

Com. 3000 euro

L'indicatore definisce la tipologia del soggetto (cliente/fornitore) dal punto di vista dello Spesometro. Ai fini di questa comunicazione infatti, i dati andranno suddivisi in base a queste tipologie di soggetti:

- *Soggetto titolare di partita IVA*: si tratta di soggetti residenti in Italia provvisti di partita IVA.
- *Soggetto non titolare di partita IVA*: si tratta di soggetti residenti in Italia provvisti di codice fiscale.
- *Soggetto non residente*: si tratta di soggetti non

- *Soggetto escluso da comunicazione oppure Non definito*: da utilizzare per tutti i Clienti/Fornitori che devono essere ESCLUSI dalla comunicazione.

Affinché la procedura d'importazione possa adeguatamente discriminare il soggetto, è necessario che siano correttamente impostati nazionalità e partita IVA / codice fiscale in e/satto.

Nota: Per estrarre l'elenco dei soggetti esclusi dalla comunicazione, è possibile eseguire la query ? *Clienti/Fornitori* e tra i parametri di selezione impostare nella colonna *Valore* l'indicatore *Com 3000 euro (Clienti e Fornitori)*: *Uguale a: Non definito o Soggetto escluso da comunicazione*. Per lanciare la query premere *Esegui*.

Codici ISO e ind. "Escluso da Black-List"

Poiché dallo Spesometro vanno esclusi i soggetti già comunicati in Black-List, assumono rilevanza i campi *Codici ISO* e *Ind. Escluso da Black List*, poiché è da questi che si evince se un soggetto è da includere o meno in black-list.

L'archivio Nazioni (menu *eFiscali / Comunicazioni / Archivi / Nazioni*) riveste particolare importanza al fine di determinare se un soggetto ha sede, residenza o domicilio fiscale in un Paese black-list.

La procedura esclude automaticamente i soggetti cli/for che hanno associato un Cod. ISO che nell'anagrafica Nazioni ha l'indicatore Black list = SI.

Indicatore Controllo negativo

La voce è automaticamente selezionata se è stato rilevato un problema dalla Stampa controllo clienti/fornitori e solo se l'operatore, in fase di stampa, ha selezionato la voce *Registra risultato controllo in anagrafica cliente/fornitore* (paragrafo 2.3.10 – *Stampa di controllo clienti/fornitori*).

Il "controllo negativo" può derivare da uno o più dei seguenti problemi:

- partita iva errata
- partita iva mancante
- partita iva apparente
- codice fiscale errato
- codice fiscale mancante
- assenza di uno/più codici ISO
- sesso della persona fisica non definito

L'indicatore può essere utilizzato per selezionare rapidamente solo i clienti/fornitori sui quali è presente uno dei suddetti problemi. L'operatore può modificarlo manualmente.

2.3.10. Stampa di controllo clienti/fornitori

E' possibile eseguire la stampa dell'archivio Clienti/Fornitori – sezione *Stampe query Stampa controllo clienti/fornitori*.

Il programma effettua la stampa di controllo dei clienti/fornitori per appurare che alcuni dati fondamentali siano stati correttamente valorizzati (ad esempio: codice ISO, Tipo soggetto com.3000, Partite Iva, Codici fiscali); consente inoltre di effettuare la stampa di controllo dei raggruppamenti di più soggetti, clienti e fornitori.

E' ammesso effettuare le due stampe solo in alternativa:

- Se si seleziona anche solo uno degli indicatori presenti nella sezione *Controlli*, il programma disabilita l'indicatore che serve ad effettuare la Stampa raggruppamenti clienti/fornitori
- Viceversa se si seleziona l'indicatore *Stampa raggruppamenti clienti/fornitori*, il programma disabilita tutti gli indicatori di controllo.

I controlli che è possibile effettuare sono:

- Partita Iva errata
- Partita Iva mancante
- Partita Iva apparente (partite Iva che iniziano con 8 oppure 9, in realtà sono Codici Fiscali)
- Codice Fiscale errato (se il soggetto appartiene ad un'area diversa da Italia, non viene effettuato il controllo del codice Fiscale errato)
- Codice Fiscale mancante (il controllo viene eseguito indipendentemente dall'area di appartenenza del soggetto)
- Presenza codici ISO (viene controllata la presenza del codice ISO principale cioè quello davanti alla Partita Iva, di quello del domicilio fiscale e della sede legale/residenza)

- Sesso persona fisica (né viene segnalato l'eventuale mancanza)

L'indicatore *Includi partite Iva certificate* è strettamente legato all'indicatore *Partita Iva certificata* presente in anagrafica cliente/fornitore (l'indicatore è gestito manualmente dall'utente che impostandolo "certifica" che la Partita Iva è appunto corretta quindi non necessita di nessun controllo); selezionando questa voce, il programma di stampa eseguirà il controllo anche per le Partite Iva certificate.

Selezionando la voce *Stampa raggruppamenti clienti/fornitori*, viene eseguita un'apposita stampa in alternativa a quella di tipo "controllo"; per evitare che la stampa risulti incompleta, cioè sotto un determinato codice di raggruppamento non compaiono tutti i soggetti che ne fanno parte, è necessario impostare nella sezione *Selezione clienti/fornitori* – campo *Tipo soggetto* = *Tutti* per permettere alla procedura di stampare i clienti ed i fornitori.

Il report di stampa raggruppa i clienti/fornitori in base al codice di raggruppamento e solo se il codice di raggruppamento è "collegato" ad almeno due soggetti. La stampa include anche i parametri fondamentali quali: escluso Black-list, indicatore Com. 3000 euro, indicatore soggetto movimentato o non movimentato.

2.3.11. Verifica registri IVA

Dal menu *eFiscali / Comunicazioni / Archivi / Registri IVA* verificare che per ogni registro IVA presente in archivio sia correttamente valorizzato l'indicatore *Considera in Comunicazione 3000 euro*.

Se disattivato, tutte le operazioni effettuate su quel registro IVA verranno ESCLUSE dalla generazione del file telematico.

La disattivazione permette di gestire casistiche particolari, quali l'esclusione delle fatture acquisto CEE.

The screenshot shows the 'Registri IVA' application window. The 'Considera in Comunicazione 3000 euro' checkbox is highlighted with a red box, indicating it is checked. The status bar at the bottom of the window also shows this checkbox is checked.

2.3.12. Righe IVA

L'archivio Righe IVA (menu *eFiscali / Comunicazioni / Archivi / Righe IVA*) contiene tutte le righe IVA di prima nota importate dal gestionale *e/satto*.

Le righe IVA importate sono opportunamente contrassegnate e non possono essere cancellate singolarmente: per la cancellazione massiva delle righe IVA esiste apposito programma di utilità (menu *eFiscali / Comunicazioni / Utilità / Azzerare righe IVA*).

E' ammesso anche l'inserimento manuale di nuove righe IVA, a scopo integrativo. Le righe inserite manualmente possono anche essere modificate/cancellate liberamente dall'operatore.

Nota: tenere presente che eventuali integrazioni finali possono essere effettuate anche direttamente sull'archivio delle forniture telematiche, tramite la gestione Comunicazione 3000 euro (menu *eFiscali / Comunicazioni / 3000 euro (Spesometro)*).

The screenshot shows the 'Righe IVA' application window. The 'Anno' is set to 2016. The 'Codice azienda' is PRO, and the company name is AZIENDA SPESOMETRO 2016. The 'Tipo cli/for' is Cliente. The 'Codice cli/for' is 1, with the name Ugolini Daniele. The 'Data documento' is 01/12/2016. The 'Data registrazione' is also 01/12/2016. The 'Codice causale' is FE (Fattura emessa). The 'Codice sede' is Unica. The 'Data competenza IVA' is 01/12/2016. The 'Registro IVA' is VEN-1. The 'Importo imponibile' is 1.000.000.000 and the 'Importo IVA' is 220.000.000. The 'Codice IVA' is 22 (IVA 20% BL serv). The 'Data rif. note variazione' is empty. The 'Oggetto operazione' is Beni. The 'Riga IVA importata' checkbox is unchecked. The 'Comunicazione 3000 euro' is Normale. There are checkboxes for 'Documento riepilogativo' (Noleggio) and 'Operazione legata al turismo' (Autofattura). The 'Reverse charge' field is also present.

Sulle righe IVA importate vanno opportunamente valorizzati i seguenti campi:

Data rif. Note variazione

Il campo non deve essere compilato in quanto la data non viene più utilizzata a partire dalle comunicazioni relative all'anno 2013 effettuate con il modello polivalente.

Oggetto operazione

Indica se la riga IVA è riferita a Beni / Servizi / Non rilevante oppure Non definito ai fini dello Spesometro.

In fase di importazione dati da e/satto questo campo viene valorizzato dalla procedura a "Non definito"; su questo campo l'operatore non dovrà intervenire in quanto sarà sufficiente valorizzare l'omonimo indicatore presente sulla tabella dei codici IVA (vedere nel paragrafo 2.3.6 Definizione cod. IVA).

Nello Spesometro NON è più richiesta la distinzione fra Beni e Servizi: è sufficiente che l'indicatore assuma uno dei due valori (Beni o Servizi) per essere considerato correttamente nella Comunicazione.

Nota: se sono gestiti documenti di acquisto di servizi da non residenti, è obbligatorio impostare "Oggetto operazione = Servizi".

Comunicazione 3000 euro

Il campo permette di includere o escludere la singola "riga iva". Se il campo assume il valore "Normale" o "Includi anche se importo inferiore alla soglia", l'operazione sarà presa in considerazione; se il campo assume il valore "Forza esclusione" l'operazione sarà esclusa dalla comunicazione.

Documento riepilogativo

Questo indicatore previsto dal modello può essere applicato ad uno dei seguenti casi:

- Fatture di piccolo importo di soggetti diversi (secondo quanto previsto dalla normativa)
- Fatture di acquisto relative a schede carburante

Nell'anagrafica fornitore "schede carburante" l'utente dovrà anche valorizzare i campi "Partita iva" indicando quella aziendale e nel "codice raggruppamento cli/for" indicando ad esempio partita iva aziendale+CARB1 (se ci fossero più soggetti scheda carburante attribuire a ciascuno uno specifico progressivo).

Operazione legata al turismo

Indica se trattasi di operazione legata al turismo secondo l'art. 3 comma 1 del D.L. 16/2012.

Operazioni legate al turismo realizzate in deroga alla disposizione di cui all'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, nel rispetto delle condizioni previste alle lettere a) e b) dell'art. 3, primo comma, del decreto legge 2 marzo 2012 n. 16 di importo non inferiore ai 1.000 €, soglia entro cui è in ogni caso ammesso l'uso del denaro contante, e fino ad un massimo di 15.000 €.

Nota: selezionare solo nei casi previsti dalla norma e solo per importi complessivi compresi fra 1.000 e 15.000 euro, estremi inclusi.

Noleggio

Indica se trattasi di operazione relativa a noleggio/leasing. E' riservato alle operazioni attive.

Nota: in alternativa alle modalità ordinarie di comunicazione regolate dal Provvedimento del 21 novembre 2011, gli operatori commerciali che svolgono attività di leasing finanziario ed operativo, di locazione e/o noleggio di autovetture, caravan, altri veicoli, unità da diporto e aeromobili, a partire dalle operazioni del 2012 possono trasmettere con il nuovo modello di comunicazione polivalente (quello utilizzato per il nuovo Spesometro), in luogo dei dati concernenti i contratti stipulati, le informazioni relative alle operazioni effettuate.

Al momento la sua valorizzazione è demandata ad un intervento manuale da parte dell'operatore.

Valori ammessi: No noleggio-leasing / Autovettura / Caravan / Altri veicoli / Unità da diporto / Aeromobili.

Autofattura

Indica se la riga si riferisce ad una delle casistiche specifiche di autofattura indicate nelle Istruzioni di compilazione della Comunicazione (quadri FE – Fatture emesse ed FR – Fatture ricevute).

Si può specificare che deve essere ereditato il valore presente sull'omonimo indicatore della Causale contabile; in alternativa lo si valorizza direttamente sulla riga iva.

Valori ammessi: Da causale / Sì / No.

Nota: si tenga presente che le casistiche previste dalle istruzioni, sia per le fatture emesse che per le fatture ricevute, sono piuttosto particolari e di conseguenza difficilmente identificabili sulla base della sola causale contabile; per questo motivo lo stesso indicatore è stato inserito qui, sulle Righe IVA, ove potrà essere effettuata una spunta più mirata.

Esclusioni: le istruzioni indicano esplicitamente che non vanno marcate con l'ind. Autofattura le autofatture per autoconsumo.

Da e/satto le autofatture sono sempre state importate. Con i parametri disponibili sulle causali di e/satto non è però possibile identificarle con certezza e di conseguenza le causali di autofattura vengono contrassegnate con indicatore "Considera in Com. 3000" = SI' e ind. "Autofattura" = NO. Anche in questo caso quindi occorre intervenire manualmente per escludere le autofatture che non ricadono nelle casistiche particolari richieste e per marcare quelle da comunicare. Gli eventuali interventi andranno effettuati sulle causali contabili e/o sulle righe iva.

Reverse charge

Indica se la riga si riferisce ad una delle casistiche specifiche di reverse charge indicate nelle Istruzioni di compilazione della Comunicazione (quadro FR – Fatture ricevute).

Si può specificare che deve essere ereditato il valore presente sull'omonimo indicatore della Causale contabile; in alternativa lo si valorizza direttamente sulla riga iva.

Valori ammessi: Da causale / Sì / No.

Nota: si tenga presente che le casistiche previste dalle istruzioni sono piuttosto particolari e di conseguenza difficilmente identificabili sulla base della sola causale contabile; per questo motivo lo stesso indicatore è stato inserito qui, sulle Righe IVA, ove potrà essere effettuata una spunta più mirata.

Da e/satto vengono importate le operazioni che prevedono l'applicazione automatica del meccanismo del reverse charge, sia causali che registrazioni di prima nota. Poiché però solo particolari casistiche di reverse charge vanno MARCATE come tali, a scopo prudenziale tali causali vengono contrassegnate con ind. "Reverse charge" = NO. Sarà l'operatore a selezionare le sole registrazioni di "reverse charge" di cui è richiesta EVIDENZA nella comunicazione e a marcarle.

Questa operazione andrà effettuata direttamente sulle Righe IVA o tramite l'utilità di Manipolazione righe Iva. L'intervento consiste semplicemente nell'attivare l'ind. "Reverse charge".

Nota:

- Questi dati, particolarmente rilevanti per la generazione delle comunicazioni, possono derivare del tutto o in parte da e/satto, da cui viene effettuata l'importazione dati; se non gestiti, potranno essere valorizzati manualmente su e/Fiscali.
- In particolare per lo Spesometro **è stato implementato il programma di utilità** per effettuare la variazione rapida (automatica o semiautomatica) dei principali parametri operativi. Vedere il **paragrafo 2.3.14. Manipolazione Righe IVA.**

2.3.13 Scontrini

L'archivio Scontrini (menu eFiscali / Comunicazioni / 3000 euro (Spesometro) / Tabelle / Scontrini) consente di inserire gli scontrini e le ricevute fiscali ai fini dello Spesometro: questi documenti sono rilevanti solo se di importo >= 3600 euro (iva compresa).

Nota: queste tipologie di documento (scontrini e Ricevute fiscali) al momento non vengono importate dal gestionale.

Gli **scontrini** vengono considerati solo se hanno Tipo incasso scontrino/ricevuta = "Contanti" oppure "Altri strumenti".

Nota: viene esclusa la tipologia "Carte di credito/debito" in quanto di norma gli scontrini incassati con bancomat, carta di credito, di debito o prepagata non devono essere comunicati; unica eccezione riguarda gli incassi effettuati con carte di credito/debito emesse da operatori non residenti in Italia, nel qual caso la registrazione

dello scontrino potrà essere effettuata con Tipo incasso = “Altri strumenti”, tipologia che comprende anche gli incassi effettuati con assegni bancari.

Nel caso di soggetto residente titolare di codice fiscale, allo scontrino dovrà essere associato il codice fiscale del cliente, dato questo da riportare sul file telematico.

Nel caso di soggetto non residente, allo scontrino dovranno essere associati tutti i dati anagrafici del soggetto, dati che verranno riportati sul file telematico:

- ✓ Se persona fisica: cognome, nome, data di nascita, comune o stato estero di nascita, provincia di nascita (se stato estero = EE), stato estero del domicilio fiscale. *Nota: tali dati sono da considerarsi in alternativa ai dati del soggetto persona giuridica, ad esclusione dei casi di società, associazioni o altre organizzazioni senza personalità giuridica; in tali casi devono essere indicati anche gli estremi anagrafici di una delle persone che ne hanno la rappresentanza*
- ✓ Se persona giuridica: denominazione o ragione sociale, città estera della sede legale, stato estero della sede legale, indirizzo estero della sede legale, codice ISO su Domicilio fiscale e Sede legale/Residenza.

In ogni caso dovrà essere creata una nuova anagrafica cliente (a meno che il soggetto non sia già stato registrato in precedenza in questo caso è richiamabile con il tasto funzione F6) cosa che può essere fatta rapidamente nel modo seguente:

Soggetto titolare di codice fiscale

- ✓ Posizionarsi sul campo Codice cli/for e premere il tasto funzione F8 (si apre la gestione clienti in inserimento)
- ✓ Valorizzare il Codice cliente, ad esempio, con la parte iniziale del cod. fiscale (in questo modo il codice diventa “parlante”)
- ✓ Valorizzare i campi ragione sociale e codice fiscale con il codice fiscale del soggetto (la valorizzazione della ragione sociale con il codice fiscale del soggetto potrà servire nelle fasi di visualizzazione/ricerca)
- ✓ Valorizzare l'ind. Comunicazione 3000 euro con “Soggetto non titolare di partita IVA”
- ✓ Salvare e rientrare nella gestione Scontrini

Soggetto non residente

- ✓ Posizionarsi sul campo Codice cli/for e premere il tasto funzione F8 (si apre la gestione clienti in inserimento)
- ✓ Valorizzare il Codice cliente con codice libero
- ✓ Valorizzare i campi anagrafici in funzione del tipo di soggetto (persona fisica o giuridica)

- ✓ Valorizzare l'ind. Comunicazione 3000 euro con “Soggetto non residente”
- ✓ Salvare e rientrare nella gestione Scontrini

Nota: all'uscita dal campo Codice cli/for il programma controlla il tipo di soggetto e fornisce un messaggio d'avvertimento nel caso in cui il tipo soggetto ai fini dello Spesometro sia diverso da “Soggetto non titolare di partita IVA”, in quanto è questa la tipologia più comune da associare agli scontrini.

Dopo aver valorizzato il cliente, se sono stati impostati i valori di default nella tabella *Parametri* (menu *eFiscali / Comunicazioni / 3000 euro (Spesometro) / Tabelle*) sezione Proposte su Scontrini restano da valorizzare i seguenti dati:

- ✓ Data registrazione scontrino
- ✓ Importo corrispettivo (IVA inclusa).

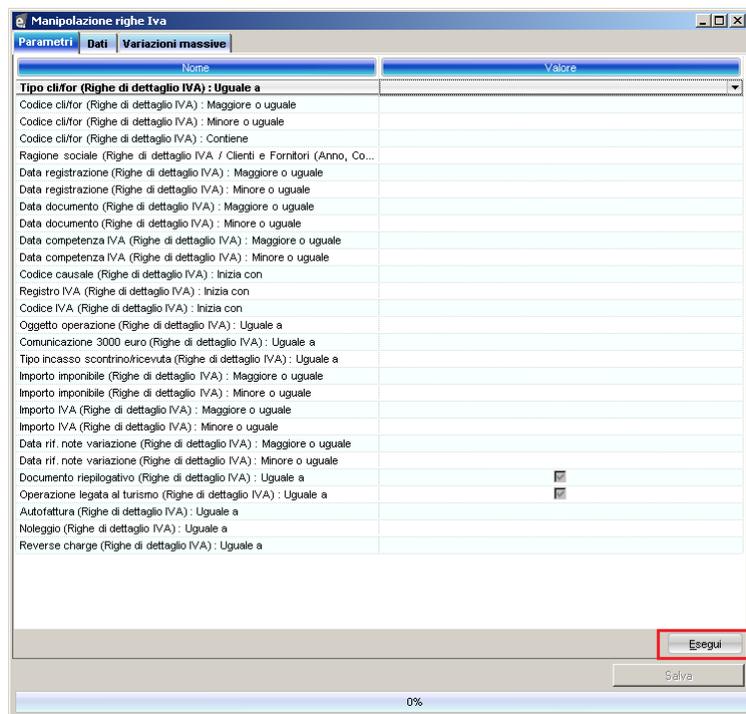
e controllare/variare i campi proposti dalla procedura.

Il campo “data rif. note di variazione” non deve essere compilato in quanto non viene più utilizzato nè riportato nello Spesometro.

Nota: per motivi tecnici, fra i dati riportati nelle righe della query di menu non è presente l'importo corrispettivo IVA inclusa (presente nella finestra d'inserimento) ma due importi distinti: l'imponibile e l'IVA, quest'ultima determinata per scorporo dal corrispettivo totale.

2.3.14 Manipolazione Righe IVA

Selezionare dal menù *eFiscali / Comunicazioni / 3000 euro (Spesometro) / Elaborazioni / Modifiche righe IVA* la voce *Manipolazione righe IVA*. Questo programma di utilità consente di manipolare le righe IVA per quanto concerne i parametri della Comunicazione. Sono previste modifiche a livello di singola riga ed anche modifiche più massive a livello di un insieme di righe selezionate.



Con questa funzione l'operatore può:

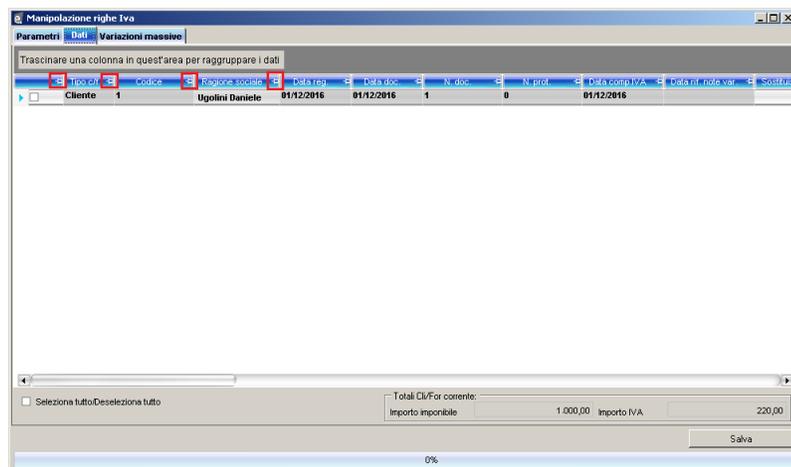
- Visualizzare tutte le righe IVA riferite ad uno o più soggetti, con possibilità di applicare filtri a piacere;
- Effettuare la modifica veloce dei seguenti campi:
 - ✓ Indicatore Oggetto operazione
 - ✓ Indicatore Comunicazione 3000 euro
 - ✓ Indicatore Tipo incasso scontrino/ricevuta
 - ✓ Indicatore Documento riepilogativo
 - ✓ Indicatore Operazione legata al turismo
 - ✓ Indicatore Autofattura
 - ✓ Indicatore Noleggio
 - ✓ Indicatore Reverse charge
- Effettuare la ricerca di tutte le operazioni che hanno determinate caratteristiche tramite parametri di selezione sui principali campi della riga IVA.

Nota: il programma esclude sempre forzatamente (tramite filtro fisso inserito nella query) i clienti/fornitori per i quali l'indicatore "Comunicazione 3000 euro" è stato valorizzato a "Soggetto escluso dalla comunicazione"; questi sono soggetti per i quali è stata prevista l'esclusione forzata dalla Comunicazione.

Il programma si apre sulla cartella dei Parametri: si immettono i parametri di selezione e si preme il bottone Esegui che effettua il caricamento delle righe nella cartella Dati, ove il programma si va a posizionare automaticamente.

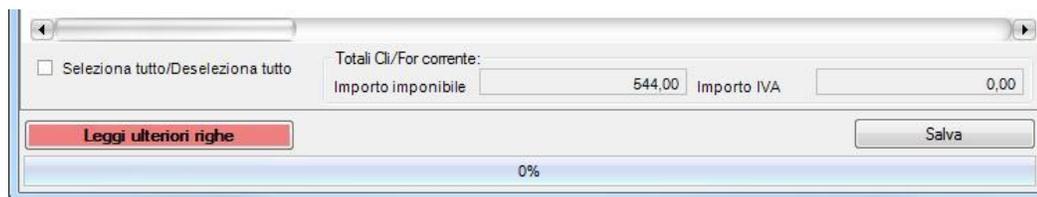
Nota: se l'operatore non inserisce filtri di selezione, il programma estrae tutte le righe IVA dell'azienda relative all'anno di lavoro. Per evitare che il programma si blocchi in fase di caricamento righe, il numero di righe caricate viene limitato al numero indicato nel parametro di configurazione "Numero di righe paginate" (menu Strumenti/Configurazione Parametri) default impostato a 3000 righe.
Le righe vengono visualizzate nella cartella "Dati" in una griglia, ordinate in modo crescente per Tipo cli/for + Codice cli/for + Data registrazione + Data documento.

Il programma consente di bloccare alcune colonne della griglia (campi che fungono da riferimento di riga) in modo tale che restino fisse nella loro posizione senza mai scrollare: per fare ciò è sufficiente cliccare sul simbolo posto alla destra dell'intestazione della colonna; nell'esempio sottostante sono state bloccate le prime 4 colonne.

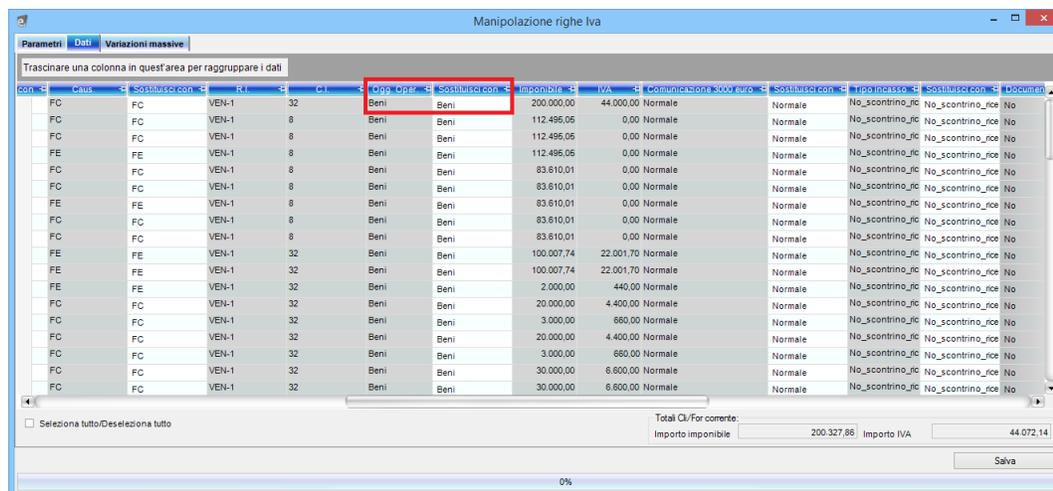


In calce alla griglia troviamo i seguenti dati:
l'indicatore "Seleziona tutto/Deseleziona tutto", tramite il quale l'utente può selezionare/deselezionare tutte le righe visualizzate nella griglia e un box ove sono esposti i totali imponibile/imposta del cliente/fornitore corrente; in esso vengono riportati i totali riferiti al cliente/fornitore della riga su cui si è posizionati.

Qualora siano state estratte più righe di quelle che è possibile visualizzare sulla base del parametro "Numero di righe paginate", in basso a sinistra compare il bottone "Leggi ulteriori righe" che consente la visualizzazione del successivo "lotto" di righe.



Sulle righe visualizzate è possibile intervenire per sostituire, ad esempio, il valore dell'indicatore "Oggetto operazione", come mostrato dall'immagine sottostante.



Come si può vedere è presente la colonna intestata con il nome dell'indicatore, contenente il valore originario (non modificabile) ed una colonna a destra intestata "Sostituisci con": su questa seconda colonna viene proposto lo stesso valore originario, ma con possibilità di modifica.

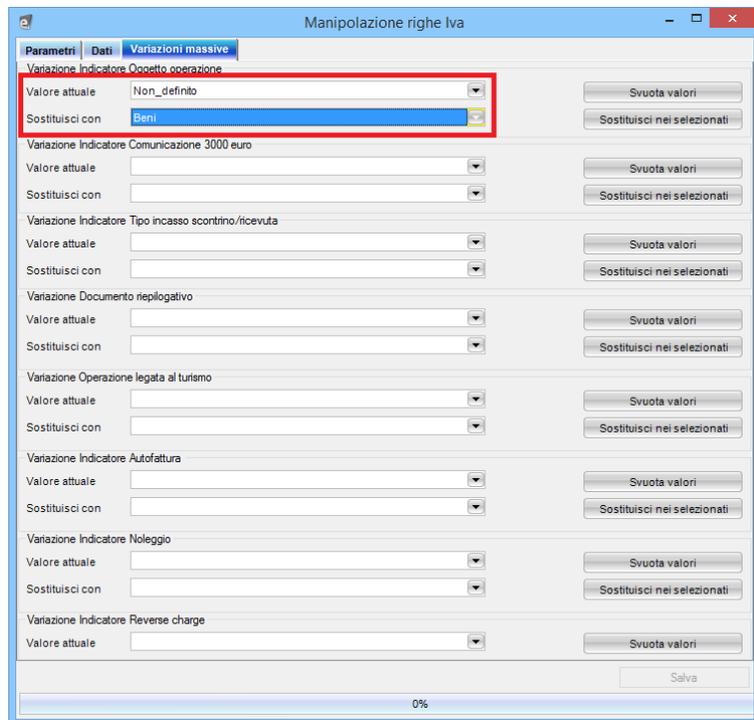
La doppia colonna consente di vedere sempre il valore che l'indicatore aveva in origine.

Le modifiche effettuate diventano permanenti solo dopo aver premuto il bottone SALVA, posto in basso a destra. Per visualizzare le righe modificate occorre effettuare una nuova estrazione righe dalla cartella Parametri premendo il pulsante Esegui.

Quanto detto per l'ind. "Oggetto operazione" vale anche per i seguenti campi modificabili presenti nella griglia:

- ✓ Data riferimento note di variazione
- ✓ Causale contabile
- ✓ Indicatore Oggetto operazione
- ✓ Indicatore Comunicazione 3000 euro
- ✓ Indicatore Tipo incasso scontrino/ricevuta
- ✓ Indicatore Documento riepilogativo
- ✓ Indicatore Operazione legata al turismo
- ✓ Indicatore Autofattura
- ✓ Indicatore Noleggio
- ✓ Indicatore Reverse charge

Oltre alle modifiche manuali a livello di singola riga appena descritte, è possibile apportare anche modifiche più massive ad un insieme di righe selezionate. A questo proposito si fa riferimento alla cartella Variazioni massive.



Questa cartella consente di effettuare la sostituzione del “Valore attuale” con un nuovo valore da indicare nel campo “Sostituisci con”, agendo sugli stessi parametri di cui si è parlato nell’ambito delle modifiche a livello di singola riga.

In generale, per ogni parametro:

- ✓ La sostituzione verrà effettuata solo se in entrambi i campi è stato indicato un valore.
- ✓ La sostituzione verrà effettuata solo se i due campi contengono valori diversi.
- ✓ La sostituzione verrà effettuata solo sulle righe selezionate tramite l’apposito indicatore di selezione posto all’inizio della riga nella cartella “Dati”.
- ✓ L’eventuale sostituzione va “attivata” tramite il Bottone “Sostituisci nei selezionati” che apporta le modifiche SOLO a livello di riga sulla griglia della cartella “Dati” (non applica direttamente le modifiche sulla base dati): ciò consente di effettuare un controllo prima di salvare le modifiche.
- ✓ L’eventuale sostituzione verrà salvata sulla base dati solo dopo la conferma da fornire con il bottone SALVA presente nella cartella “Dati”, e sarà visibile solo dopo aver effettuato una nuova estrazione delle righe (da cartella Parametri).

Il tasto di scelta rapida "Sostituisci tutto" esegue la sostituzione di tutti i parametri in un unico comando, altrimenti è possibile eseguire la sostituzione su ogni singolo parametro mediante il relativo tasto di scelta.

2.3.15 Generazione comunicazione (3000 euro)

Questo programma (menu *eFiscali / Comunicazioni / 3000 euro (Spesometro) / Elaborazioni / Generazione comunicazione*) consente di generare l’archivio delle forniture telematiche (vedere paragrafo 2.3.16 *Gestione Comunicazione 3000 euro*), a partire dal quale verrà poi generato il file telematico e la stampa brogliaccio/modello comunicazioni 3000 euro.

Il programma consente di eseguire, una di seguito all’altra, le seguenti elaborazioni:

- **Genera collegamenti codici IVA -Voci**

Questa elaborazione crea il collegamento fra i Codici IVA e le Voci della Comunicazione 3000 euro.

Se selezionata, viene abilitata la sezione Generazione collegamenti codici IVA – Voci elenchi ove si consiglia di attivare il flag “Rigenera eliminando i collegamenti esistenti”.

• **Genera saldi clienti/fornitori**

Questa elaborazione non richiede alcun parametro e genera un archivio intermedio nel quale vengono riportate solo le righe significative ai fini dello Spesometro.

Si tratta di un archivio ad uso interno, di cui non esiste la gestione a menu.

• **Genera archivio forniture**

Questa elaborazione provvede a generare l'archivio delle forniture telematiche, ossia l'archivio delle Comunicazioni 3000 euro, a partire dall'archivio Saldi clienti/fornitori creato al passo precedente.

Se selezionata, vengono abilitate le seguenti sezioni:

Generazione archivio forniture ove è consigliata l'attivazione del flag "Sovrascrivi forniture esistenti" e richiesto il "Formato comunicazione". La comunicazione, sia nella sua forma cartacea che sotto forma di file telematico, può essere compilata con Dati analitici o con Dati aggregati.

Dati dell'intermediario.

Se l'invio del file telematico viene effettuato da un intermediario, è necessario indicarlo nel campo Codice Intermediario, selezionandolo tramite il tasto funzione F6. In questo caso, valorizzare il campo Impegno a trasmettere = "Comunicazione predisposta dal contribuente" e valorizzare il campo Data impegno con la data nella quale viene generato il file telematico.

Se l'invio invece viene effettuato dall'azienda il Codice Intermediario deve essere lasciato vuoto. Valorizzare il campo Impegno a trasmettere = "Comunicazione predisposta da chi effettua l'invio e lasciare vuoto il campo Data Impegno.

• **Genera file telematico**

Questa elaborazione provvede a generare il file telematico, se selezionata viene abilitata la sezione *Generazione file telematico* ove sono presenti i seguenti parametri:

Tipo trasmissione: indica la modalità di presentazione del file telematico. Le opzioni possibili sono Servizio Entratel (presentazione tramite intermediario, ad esempio il commercialista) o Servizio FiscoOnline (presentazione diretta da parte dell'azienda).

Mantieni dati: se selezionato, su tutte le forniture elaborate verrà attivato l'indicatore corrispondente, il che garantirà l'impossibilità di sovrascrivere tali forniture in eventuali successive operazioni di importazione file e di generazione forniture.

N. massimo righe file: valore proposto in automatico da non modificare.

Nel caso di file telematico relativo ad una sola fornitura, in caso di superamento del limite di righe la fornitura viene automaticamente spezzata su più file.

Nel caso di file telematico relativo a più forniture, in caso di superamento del limite di righe su una fornitura diversa dalla prima, tutta la fornitura verrà spostata su un file successivo.

File unico per tutte le forniture: il flag deve essere attivato solo nel caso in cui l'utente gestisce più aziende di lavoro e la trasmissione avviene tramite il Servizio Entratel.

Cartella di destinazione: è proposta la cartella documenti dell'utente. Il percorso è modificabile dall'apposito pulsante ... (tre puntini).

Consigliamo in questa elaborazione di disabilitare il flag "Genera file telematico", e generare il file telematico solo dopo aver controllato il contenuto della comunicazione generata attraverso la stampa brogliaccio comunicazione come descritto nei paragrafi successivi.

Premere il tasto ESEGUI per procedere con la generazione della comunicazione.

Lo stato d'avanzamento dell'elaborazione viene segnalato con degli indicatori posizionati alla destra delle operazioni da effettuare: a mano a mano che un'operazione ha termine verrà messo il simbolo di spunta

sull'indicatore corrispondente. A fine elaborazione è possibile consultare il log dettagliato che indica esattamente cosa è stato generato.

Nella comunicazione gli importi sono riportati arrotondati all'unità di euro.

Per le fatture con importo e/o con Iva esposta inferiore all'unità di euro, è indicato il valore minimo di un euro, conformemente a quanto indicato in una nota sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Nota: In fase di generazione della comunicazione, sia nel formato analitico che aggregato, se un qualsiasi documento (che non sia una Nota di variazione) presenta l'imponibile e/o l'imposta di segno negativo, viene scartato in quanto tutti i quadri (esclusi NE - Note variazione emesse e NR - Note variazione ricevute) non ammettono importi negativi: il documento scartato viene riportato in un LOG che può essere aperto al termine dell'elaborazione.

In aggiunta, solo nel caso di generazione nel formato aggregato, se un documento di tipo "nota variazione", di pertinenza del quadro FA (Operazioni documentate da fattura in forma aggregata), ha l'imponibile di segno opposto rispetto all'imposta, viene scartato in quanto genera delle incoerenze relativamente al numero delle operazioni attive e passive aggregate; il documento scartato viene riportato in un LOG che può essere aperto al termine dell'elaborazione.

2.3.16 Gestione Comunicazione 3000 euro

I dati generati dalla funzione precedente *Generazione comunicazione 3000 euro* (opzione Genera archivio forniture) possono essere visualizzati e modificati manualmente utilizzando il programma *di gestione Comunicazione 3000 euro* (menu *eFiscali / Comunicazioni / 3000 euro (Spesometro) / Comunicazione 3000 euro*).

A partire dall'archivio forniture telematiche "Comunicazioni 3000 euro" verrà poi effettuata la generazione del file per l'invio telematico e la stampa della comunicazione 3000 euro.

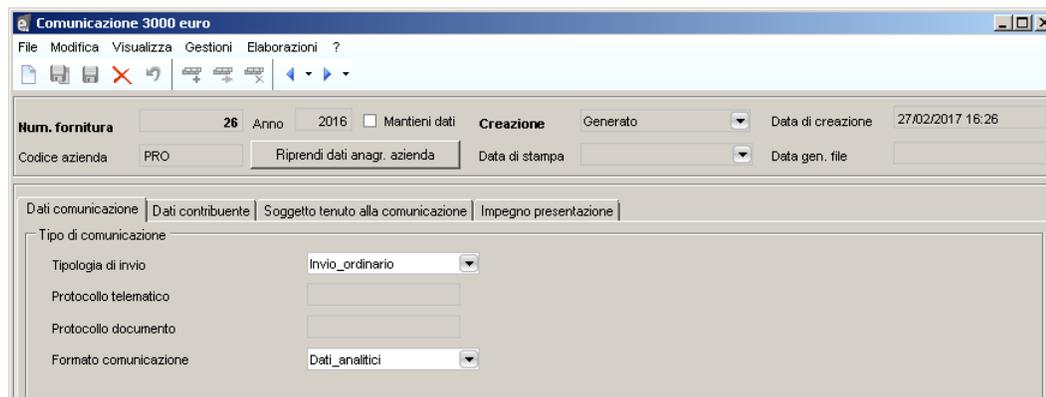
La gestione archivio forniture è suddivisa in diverse sezioni; la testata è comune ad entrambe le tipologie di comunicazione analitica o aggregata.

- **Testata**

Contiene i dati generali della fornitura fra cui il numero identificativo interno della stessa, l'anno di lavoro, il tipo di creazione (= "generata" se creata con il programma Generazione comunicazione 3000 euro oppure = "utente" se inserita manualmente dall'operatore), la data di creazione, il codice azienda, l'indicatore "mantieni dati", la data di generazione del file telematico.

Tasto "**Riprendi dati anagr. Azienda**"

Il pulsante permette di riaggiornare, in qualsiasi momento, i dati anagrafici dell'azienda presenti nella testata della comunicazione (sezione "Dati contribuente"); può servire qualora si renda necessario modificare un dato dell'anagrafica azienda, da riportare poi sulla testata di una comunicazione già generata.



- **Dati comunicazione**

Contiene gli estremi della comunicazione: l'indicatore Tipologia di invio, il Protocollo telematico e il Protocollo documento (richiesti solo se Tipologia invio = "Invio sostitutivo" oppure "Annullamento") e il campo Formato comunicazione (Dati analitici oppure Dati aggregati).

Nota: La modifica del campo "Formato comunicazione" fa comparire un messaggio in cui si avvisa che eventuali dati di dettaglio già inseriti verranno persi in quanto i due formati hanno struttura completamente diversa, eccezion fatta per il dettaglio delle operazioni legate al Turismo che in entrambi i casi sono da riportare in forma analitica.

- **Dati contribuente**

Contiene i dati anagrafici del contribuente, dedotti dall'anagrafica azienda; sono abilitati solo se in testata non è indicato un codice azienda.

- **Soggetto tenuto alla comunicazione**

Contiene i dati anagrafici del soggetto che effettua la comunicazione, se diverso dal soggetto cui si riferisce la comunicazione: valorizzare nei casi previsti dalla normativa. Vengono dedotti dall'anagrafica azienda; sono abilitati solo se in testata non è indicato un codice azienda.

- **Impegno presentazione**

Contiene i dati dell'eventuale intermediario incaricato ad effettuare l'invio telematico.

I Dettagli della comunicazione sono visualizzati in formato analitico piuttosto che aggregato, a seconda di quanto impostato nel campo "Formato comunicazione".

- **Sezioni Comunicazione ANALITICA**

Progressivo n. fatt.	Applicazione di provenienza	Codice cliente	Denominazione	Partita IVA	Codice fiscale	Documento riepilogativo	IVA non esposta in fattura	Data documento	Data registrazione	Numero fatt.
1	Esatto	1	Ugolini Daniele	01428820489		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	01/12/2016	01/12/2016	1

- **Dettaglio Fatture emesse**

Si riferisce al QUADRO FE - Fatture emesse e Documenti riepilogativi (Operazioni attive).

Contiene il dettaglio delle fatture emesse nei confronti di soggetti titolari e non titolari di partita IVA, oltre ai documenti riepilogativi, sono escluse le note di variazione e gli scontrini.

- **Dettaglio Fatture ricevute**

Si riferisce al QUADRO FR - Fatture ricevute e Documenti riepilogativi (Operazioni passive).

Contiene il dettaglio delle fatture ricevute da soggetti titolari di partita IVA, oltre ai documenti riepilogativi, sono escluse le note di variazione.

- **Dettaglio Note variazione emesse**

Si riferisce al QUADRO NE - Note di variazione emesse.

Contiene il dettaglio delle note di variazione emesse nei confronti di soggetti titolari e non titolari di partita IVA, sono esclusi gli scontrini.

- **Dettaglio Note variazione ricevute**

Si riferisce al QUADRO NR - Note di variazione ricevute.

Contiene il dettaglio delle note di variazione ricevute da soggetti titolari di partita IVA.

- **Dettaglio Operazioni senza fattura**

Si riferisce al QUADRO DF - Operazioni senza fattura.

Contiene il dettaglio degli scontrini emessi, di importo maggiore o uguale a 3600 euro IVA compresa, nei confronti di soggetti privati o comunque di soggetti con partita iva che agiscono come privati, senza emissione di fattura.

- **Dettaglio Operazioni con soggetti non residenti**

Si riferisce al QUADRO FN - Operazioni con soggetti non residenti (Operazioni attive).

Contiene il dettaglio delle operazioni attive riferite a soggetti non residenti; sono escluse le note di variazione in quanto la loro comunicazione non è prevista.

Sono INCLUSE le operazioni legate al turismo. Nota: sulla base di una linea guida comune indicata da AssoSoftware (Associazione nazionale produttori di software gestionale e fiscale), le operazioni legate al turismo (Quadro TU) vengono inserite anche nel Quadro FN, che raccoglie le operazioni attive effettuate con soggetti non residenti.

Sulla base del parametro "Considera le operazioni passive fra le Operazioni con soggetti non residenti" accessibile dal menu Strumenti, voce *Configurazione parametri*, è possibile includere in questo quadro anche le operazioni passive (*). Il parametro è valorizzato a "False", il che significa che tali operazioni non saranno prese in considerazione; se si vuole che siano considerate, impostare il valore "True" nella colonna "Valore aziendale" (se si vuole che valga solo per l'azienda corrente) o nella colonna "Valore applicazione" (se si vuole che valga per tutte le aziende).

- **Dettaglio Acquisto servizi da non residenti**

Si riferisce al QUADRO SE - Acquisti di servizi da non residenti.

Contiene il dettaglio delle operazioni passive realizzate con soggetti non residenti e riferite a servizi; sono escluse le note di variazione in quanto la loro comunicazione non è prevista.

- **Dettaglio Operazioni turismo**

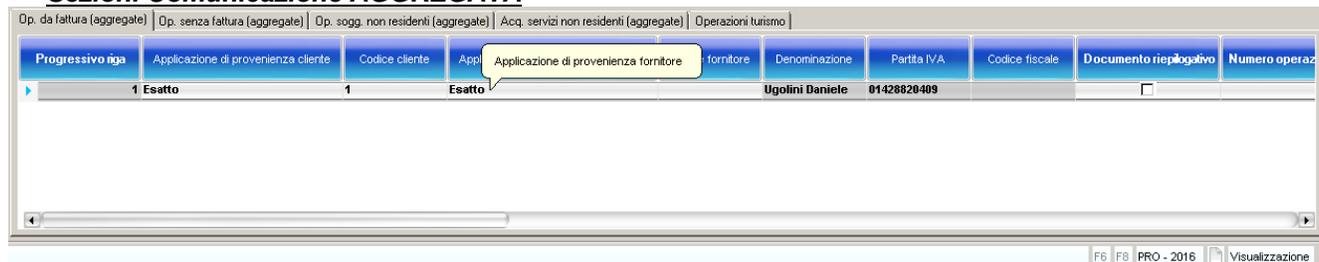
Si riferisce al QUADRO TU - Operazioni legate al turismo - Art. 3 comma 1 D.L. 16/2012.

Questo quadro, comune al formato analitico e aggregato, espone il dettaglio delle operazioni riferite a clienti non residenti; il formato è sempre analitico, come previsto dalla normativa; sono escluse le note di variazione in quanto la loro comunicazione non è prevista.

Sebbene il quadro debba contenere solo le operazioni con importo complessivo compreso fra 1.000 e 15.000 euro (estremi inclusi), riportiamo tutte le operazioni marcate con l'apposito indicatore "Operazioni legate al turismo"; sarà poi la Stampa di controllo dati a segnalare la non congruenza, nel qual caso servirà un intervento correttivo dell'operatore.

Attenzione: se un documento ha l'importo di segno negativo, viene scartato in quanto il quadro non ammette importi negativi; il documento scartato viene riportato in un LOG che può essere aperto al termine dell'elaborazione.

- **Sezioni Comunicazione AGGREGATA**



- **Dettaglio Operazioni da fattura (aggregata)**

Si riferisce al QUADRO FA – Operazioni documentate da fattura in forma aggregata

Contiene il riepilogo delle operazioni che, nella comunicazione analitica, rientrano nei quadri FE, FR, NE, NR; operazioni eseguite nei confronti di soggetti titolari e non titolari di partita IVA, oltre ai documenti riepilogativi.

Tipologia di documenti:

- Fatture emesse
- Note di variazione emesse
- Fatture ricevute
- Note di variazione ricevute

- **Dettaglio Operazioni senza fattura (aggregata)**

Si riferisce al QUADRO SA – Operazioni senza fattura espone in forma aggregata.

Contiene l'elenco delle operazioni che, nella comunicazione analitica, rientrano nel quadro DF; operazioni eseguite nei confronti di soggetti privati o comunque di soggetti con partita iva che agiscono come privati oltre ai documenti riepilogativi.

- **Dettaglio Operazioni soggetti non residenti (aggregata)**

Si riferisce al QUADRO BL – Operazioni con soggetti non residenti in forma aggregata.

Contiene l'elenco delle operazioni che, nella comunicazione analitica, rientrano nel quadro FN; operazioni eseguite nei confronti di soggetti non residenti; sono escluse le note di variazione in quanto la loro comunicazione non è prevista.

- **Dettaglio Acquisto servizi da non residenti (aggregata)**

Si riferisce al QUADRO BL - Acquisti di servizi da non residenti in forma aggregata.

Contiene l'elenco delle operazioni che, nella comunicazione analitica, rientrano nel quadro SE, operazioni eseguite nei confronti di soggetti non residenti e riferite a servizi; sono escluse le note di variazione in quanto la loro comunicazione non è prevista.

- **Dettaglio Operazioni turismo**

Si riferisce al QUADRO TU - Operazioni legate al turismo - Art. 3 comma 1 D.L. 16/2012.

Questo quadro, comune al formato analitico e aggregato, espone il dettaglio delle operazioni riferite a clienti non residenti; il formato è sempre analitico, come previsto dalla normativa; sono escluse le note di variazione in quanto la loro comunicazione non è prevista.

Sebbene il quadro debba contenere solo le operazioni con importo complessivo compreso fra 1.000 e 15.000 euro (estremi inclusi), riportiamo tutte le operazioni marcate con l'apposito indicatore "Operazioni legate al turismo"; sarà poi la Stampa di controllo dati a segnalare la non congruenza, nel qual caso servirà un intervento correttivo dell'operatore.

Attenzione: se un documento di tipo "fattura" ha l'imponibile e/o l'imposta di segno negativo, viene scartato in quanto i quadri FA, SA, BL e TU non ammettono importi negativi; se un documento di tipo "nota variazione" ha l'imponibile di segno opposto rispetto all'imposta, viene scartato in quanto genera delle incoerenze relativamente al numero delle operazioni attive e passive aggregate; entrambe le tipologie di documento scartato sono riportate in un LOG che può essere aperto al termine dell'elaborazione. Le eventuali segnalazioni ai quadri aggregati, sul file di LOG faranno riferimento ai quadri analitici – nel dettaglio:

- Quadro FA farà riferimento ai quadri analitici FE – FR – NE – NR.
- Quadro SA farà riferimento al quadro analitico DF
- Quadro BL farà riferimenti ai quadri FN e SE

2.3.17 Stampa di controllo dati com.3000 euro

Al fine di evidenziare eventuali mancanze di dati obbligatori nel file telematico, si consiglia di effettuare la *Stampa controllo dati com. 3000 euro* (menu *eFiscali / Comunicazioni / 3000 euro (Spesometro) / Stampe*). E' obbligatorio selezionare la fornitura telematica da analizzare nel folder *Seleziona Forniture* prima di lanciare la stampa premendo il pulsante Esegui.

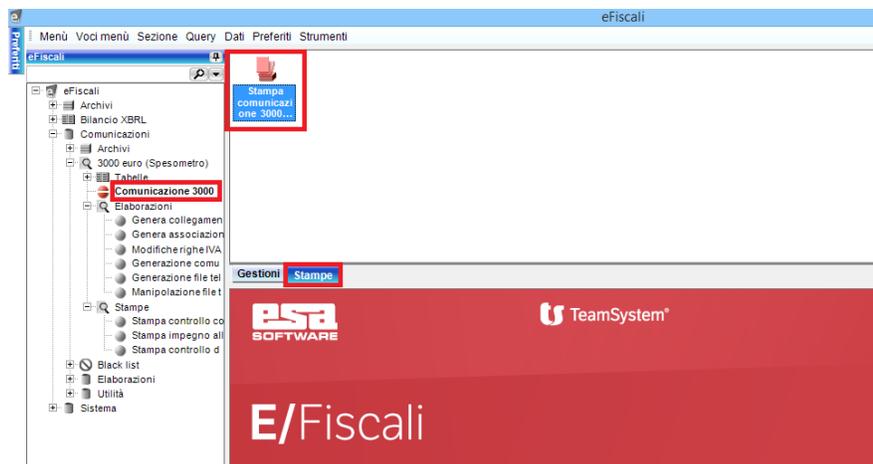
Se la stampa restituisce il seguente messaggio "Nessun dato da generare" significa che la comunicazione non presenta errori formali.

Qualora invece la stampa evidenzia la mancanza di dati obbligatori dopo aver effettuato le opportune modifiche è necessario rigenerare l'archivio delle forniture telematiche utilizzando il programma (menu *eFiscali / Comunicazioni / 3000 euro (Spesometro) / Elaborazioni / Generazione comunicazione*) funzionalità descritta al *paragrafo 2.3.15 Generazione comunicazione (3000 euro)*.

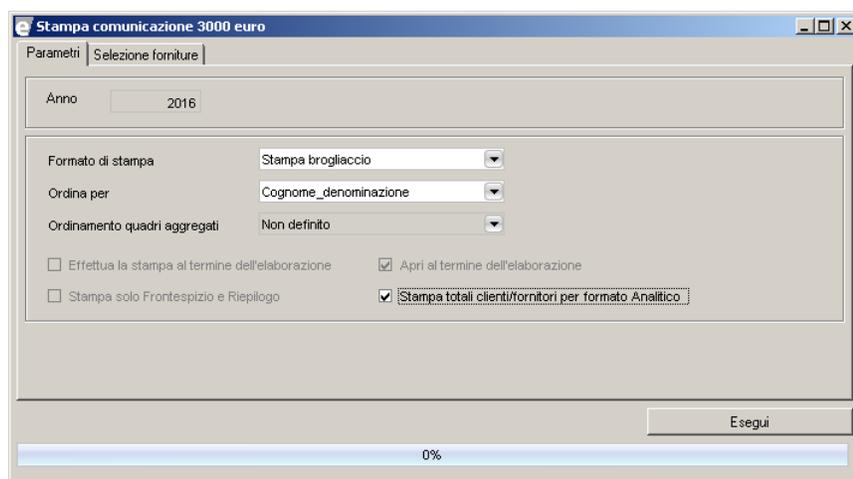
La stampa genera un file PDF nella cartella definita a livello di *Parametri* (menu *eFiscali / Comunicazioni / 3000 euro (Spesometro) / Tabelle*): può trattarsi di una cartella specifica dell'utente, oppure di una cartella valida per tutte le stampe di una certa azienda, oppure di una cartella valida a livello generale di intera applicazione. Se non è stata definita alcuna cartella specifica, il PDF viene salvato nella cartella documenti dell'utente (esempio C:\Utenti\NomeUtente\Documenti\Stampe\Spesometro): il nome del file generato viene indicato nei messaggi visualizzati a fine elaborazione.

2.3.18 Stampa comunicazione 3000 euro

Questa stampa (menu *eFiscali / Comunicazioni / 3000 euro (Spesometro) / Comunicazioni 3000 cartella Stampe, Stampa comunicazione 3000 euro*) è stata predisposta per eseguire in formato "pdf" sia la 'stampa del brogliaccio della comunicazione' che la 'stampa del modello ministeriale polivalente della comunicazione rilevate ai fini IVA'.



Selezionare nel campo *Formato di stampa* uno dei due valori possibili 'Stampa brogliaccio' oppure 'Stampa modello'



Selezionando '**Stampa brogliaccio**' viene richiesto il seguente parametro:

- ✓ Ordina per Progressivo riga, Cognome/denominazione o Codice cliente/fornitore: il dettaglio dei vari quadri possono essere stampati nello stesso ordine in cui compaiono a video nella gestione della comunicazione (ossia in base al progressivo di riga), oppure in base al Cognome/Denominazione del soggetto oppure in base al Codice del soggetto.

Selezionando la voce "Ordina per cognome/denominazione" oppure "Ordina per codice cliente/fornitore" si attiva la sottostante voce Stampa totali clienti/fornitori per formato Analitico; questa voce permette di stampare anche i totali di ciascun cliente/fornitore; sui vari dettagli al cambio di cliente/fornitore viene stampata una riga con i totali riferiti alle operazioni del soggetto.

Selezionando la voce "Ordina per codice cliente/fornitore" si attiva anche la sottostante voce Ordinamento quadri aggregati che richiede se basarsi sul codice cliente o sul codice fornitore.

Nota: il codice cliente/fornitore non è un campo di riga obbligatorio quindi potrebbe non essere valorizzato; le righe con codice cliente/fornitore nullo saranno stampate per prime.

Il brogliaccio viene stampato nel formato con il quale è stata generata la comunicazione, (Dati analitici o Dati aggregati).

Il report della stampa brogliaccio "**Dati aggregati**" riporta:

- dati di riferimento alla comunicazione (num. fornitura, data creazione, azienda, data di stampa, ecc.);

- altri dati di testata della comunicazione (tipologia invio, protocollo, formato comunicazione, ecc.);
- dati contribuente (partita iva, codice fiscale, ragione sociale, ecc.);
- dati soggetto tenuto alla comunicazione (cod. fiscale, carica, cognome/nome, denominazione, ecc.);
- dati impegno presentazione telematica (dati dell'intermediario);
- Dettagli del quadro FA – Operazioni documentate da fattura esposte in forma aggregata
- Dettagli del quadro SA – Operazioni senza fattura esposte in forma aggregata
- Dettagli del quadro BL – sottoparte Operazioni con soggetti non residenti in forma aggregata
- Dettagli del quadro BL – sottoparte Acquisti di servizi da non residenti in forma aggregata
- Dettagli del quadro TU – Operazioni legate al turismo

Alla fine di ciascun dettaglio sono stampati i totali dei vari importi.

Per il quadro FA viene totalizzato anche il “numero operazioni attive” e il “numero operazioni passive”.

Per il quadro SA viene totalizzato anche il “Numero operazioni”.

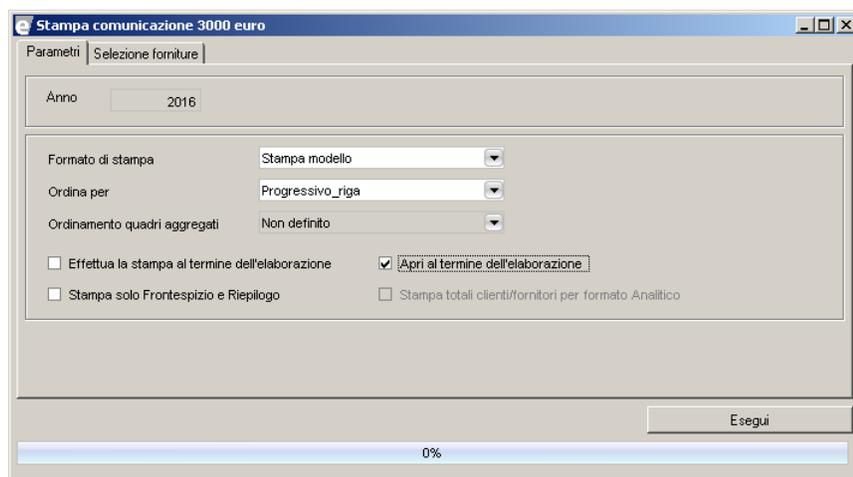
Il report della stampa brogliaccio “**Dati analitici**” riporta:

- dati di riferimento alla comunicazione (num. fornitura, data creazione, azienda, data di stampa, ecc.);
- altri dati di testata della comunicazione (tipologia invio, protocollo, formato comunicazione, ecc.);
- dati contribuente (partita iva, codice fiscale, ragione sociale, ecc.);
- dati soggetto tenuto alla comunicazione (cod. fiscale, carica, cognome/nome, denominazione, ecc.);
- dati impegno presentazione telematica (dati dell'intermediario);
- dettagli del quadro FE – Fatture emesse;
- dettagli del quadro FR – Fatture ricevute;
- dettagli del quadro DF – Operazioni senza fattura;
- dettagli del quadro NE – Note variazione emesse;
- dettagli del quadro NR – Note variazione ricevute;
- dettagli del quadro FN – Operazioni con soggetti non residenti;
- dettagli del quadro SE – Acquisti di servizi da soggetti non residenti;
- dettagli del quadro TU – Operazioni legate al turismo.

Alla fine di ciascun dettaglio vengono stampati i totali Importo / Imposta.

Note: nella stampa brogliaccio vengono riportate tutte le righe, anche quelle con importi a zero che poi verranno scartate al momento della generazione del file telematico.

Nel quadro FN possono essere presenti sia operazioni attive che passive; vengono stampate prima tutte le attive (clienti) con i corrispondenti totali e poi tutte le passive (fornitori) con i corrispondenti totali.



Selezionando ‘**Stampa modello**’ vengono richiesti i seguenti parametri:

- Ordina per Progressivo riga o Cognome/denominazione: selezionando “Progressivo riga” le operazioni in stampa saranno ordinate in base al progressivo di riga esattamente come vengono ordinate sul file telematico. Il vantaggio di avere questo ordinamento consiste nella possibilità di individuare più velocemente l’operazione che è causa di un eventuale errore segnalato dal software di controllo del file

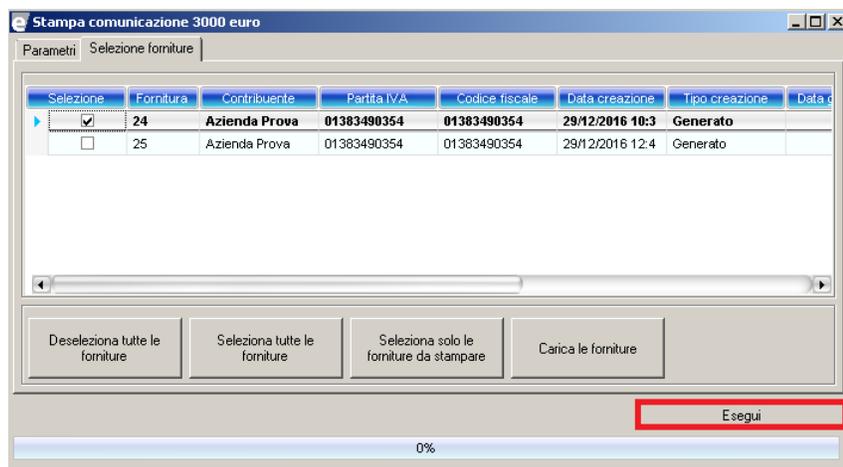
telematico. Il software di controllo segnala il quadro e il “modulo” sul quale l’errore si è presentato, modulo che con questo ordinamento corrisponde all’omonimo campo di testata di quel dato quadro sul modello.

Selezionando “Cognome/denominazione” i dati saranno ordinati per cognome/denominazione del soggetto; questo ordinamento vale per i quadri nei quali cognome/denominazione sono presenti, mentre su tutti gli altri l’ordinamento verrà effettuato prioritariamente per partita IVA o, se assente, per codice fiscale. Il vantaggio di questo ordinamento consiste in una ricerca più veloce di un singolo soggetto fra le numerose operazioni di uno stesso quadro.

- Effettua la stampa al termine dell’elaborazione: selezionare per eseguire la stampa e la visualizzazione; deselegionare nel caso in cui si intenda effettuare solo la visualizzazione.
- Apri al termine dell’elaborazione: indica se deve essere eseguita la visualizzazione del report senza stamparlo al fine di salvare la stampa in formato pdf; selezionare nel caso in cui, ad esempio, si intenda effettuare la visualizzazione del report senza stamparlo
- Stampa solo frontespizio e riepilogo: indica se deve essere effettuata la stampa del solo frontespizio e del riepilogo finale. Attivare l’indicatore ‘Apri al termine dell’elaborazione’ e disattivare l’indicatore ‘Stampa solo Frontespizio e Riepilogo’ per ottenere la stampa completa del modello.

Nota: non è disponibile l’ordinamento per codice cliente/fornitore in quanto tale dato non viene mai riportato sulla stampa del modello.

E’ necessario selezionare la fornitura telematica nella cartella *Seleziona Forniture* prima di lanciare la stampa premendo il pulsante Esegui.



La stampa genera un file PDF nella cartella definita a livello di *Parametri* (menu *eFiscali / Comunicazioni / 3000 euro (Spesometro) / Tabelle*): può trattarsi di una cartella specifica dell’utente, oppure di una cartella valida per tutte le stampe di una certa azienda, oppure di una cartella valida a livello generale di intera applicazione. Se non è stata definita alcuna cartella specifica, il PDF viene salvato nella cartella documenti dell’utente (esempio C:\Utenti\NomeUtente\Documenti\Stampe\Spesometro): il nome del file generato viene indicato nei messaggi visualizzati a fine elaborazione.

Qualora analizzando il contenuto della 'stampa brogliaccio comunicazione 3000' si rende necessario integrare/modificare i dati contenuti, effettuare le opportune modifiche e rigenerare obbligatoriamente l’archivio delle forniture telematiche utilizzando il programma (menu *eFiscali / Comunicazioni / 3000 euro (Spesometro) / Elaborazioni / Generazione comunicazione*) funzionalità descritta al paragrafo 2.3.15 Generazione comunicazione (3000 euro).

Si ricorda che la scelta di generare il file telematico in formato Aggregato o Analitico viene effettuata con questa funzionalità valorizzando l’apposito campo denominato “Formato comunicazione”.

Nella fase di generazione comunicazione si consiglia di disabilitare il flag “Genera file telematico” e ristampare il brogliaccio della comunicazione. Una volta verificato la correttezza del brogliaccio comunicazione occorre procedere con i paragrafi 2.3.17 Stampa di controllo dati com. 3000 euro e 2.3.19 Generazione file telematico.

2.3.19 Generazione file telematico

Il programma *Generazione file telematico* (menu *eFiscali / Comunicazioni / 3000 euro (Spesometro) / Elaborazioni*) consente di generare il file telematico a partire dall'archivio Comunicazione 3000 euro.

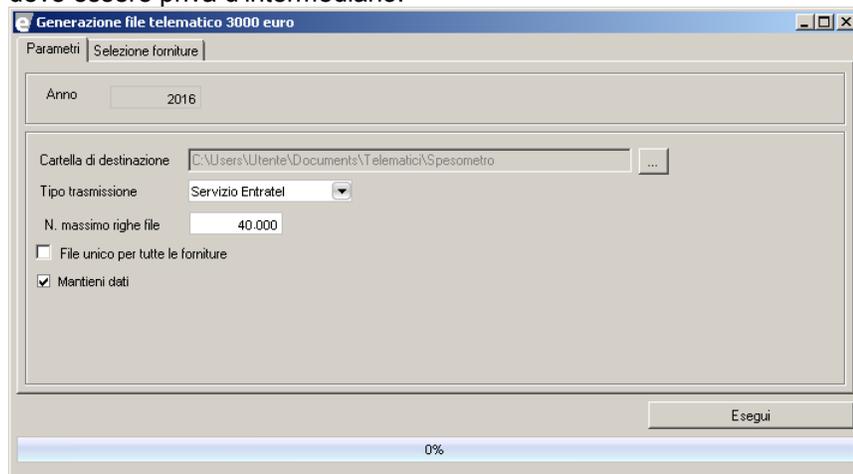
E' possibile generare un unico file per tutte le aziende oppure un file distinto per ogni azienda.

Attenzione: a questo proposito va sottolineato che, se si è optato per generare un solo file per tutte le forniture selezionate, queste devono prevedere l'invio tramite intermediario e l'intermediario deve essere per tutte il medesimo soggetto.

Viceversa nel caso in cui:

- venga effettuata una selezione mista di forniture con diversi intermediari, il programma provvederà a generare file distinti per intermediario;
- venga elaborata una fornitura senza intermediario, per esse il programma genererà sempre un file distinto per ogni fornitura.

Nel caso di trasmissione tramite servizio Fisconline non è possibile generare un file con più forniture e la fornitura deve essere priva d'intermediario.



Per eseguire l'elaborazione vengono richiesti i seguenti parametri:

- **Anno:** 2016
- **Cartella destinazione:** è proposto il percorso definito a livello di *Parametri* (menu *eFiscali / Comunicazioni / 3000 euro (Spesometro) / Tabelle*): può trattarsi di una cartella specifica dell'utente, oppure di una cartella valida per tutte le stampe di una certa azienda, oppure di una cartella valida a livello generale di intera applicazione. Se non è stata definita alcuna cartella specifica, il file è salvato nella cartella documenti dell'utente (esempio C:\Utenti\NomeUtente\Documenti\Telematico\Spesometro): il nome del file generato viene indicato nei messaggi visualizzati a fine elaborazione.
- **Tipo trasmissione:** indica la modalità di presentazione del file telematico. Le opzioni possibili sono "Servizio Entratel" (presentazione tramite intermediario, ad esempio il commercialista) o "Servizio FiscoOnLine" (invio diretto da parte dell'azienda).
- **N. massimo righe file:** valore proposto in automatico da non modificare.

Nel caso di file telematico relativo ad una sola fornitura, in caso di superamento del limite di righe la fornitura, è automaticamente spezzata su più file.

Nel caso di file telematico relativo a più forniture, in caso di superamento del limite di righe su una fornitura diversa dalla prima, tutta la fornitura sarà spostata su un file successivo.

- **File unico per tutte le forniture:** il flag deve essere attivato solo se l'utente gestisce più aziende di lavoro e la trasmissione avviene tramite il Servizio Entratel.
- **Mantieni dati:** se selezionato, su tutte le forniture elaborate verrà attivato l'indicatore corrispondente, il che garantisce l'impossibilità di sovrascrivere tali forniture in eventuali successive operazioni di importazione file e generazione forniture.

E' obbligatorio selezionare la fornitura telematica nel folder "Selezione Forniture" prima di premere il pulsante *Esegui*.

Il file generato è salvato nel percorso precedentemente impostato nel campo "Cartella di destinazione" (esempio C:\Utenti\NomeUtente\Documenti\Telematici\Spesometro).

All'interno è presente un'ulteriore cartella denominata C3E_A_ (nel caso di azienda gestita in e/Fiscali) e C3E_N_ (nel caso di fornitura importata o inserita manualmente) più codice azienda (es. ESA).

In quest'ultima cartella è presente un'ulteriore cartella che riporta data, ora, minuti e secondi in cui è stato generato il file (es. 2017_03_01_122348); all'interno è presente il file telematico da inviare (es. ESA_C3E_2016R_001).

Consigliamo di comprimere il file qualora vada inviato via posta elettronica al proprio commercialista; per fare questo è sufficiente selezionare il file (es. ESA_C3E_2016R_001) premere il pulsante destro del mouse e selezionare *Invia a / Cartella compressa*.